



FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Via Plava 86 - 10135 Torino

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, circular loop followed by a series of smaller, connected loops and a trailing line.

Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat
Via Plava 86 - 10135 Torino
C.F. 97573410012
Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	PAG. 4
1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	PAG. 28
2 - CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO.....	PAG. 28
3 - NOTA INTEGRATIVA.....	PAG. 29
GESTIONE COMPLESSIVA	
<i>Stato Patrimoniale</i>	
<i>Conto Economico</i>	
<i>Nota Integrativa - fase di accumulo</i>	
3.1 GESTIONE STABILITA'.....	PAG. 40
<i>3.1.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.1.2 Conto Economico</i>	
<i>3.1.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Garantita</i>	
3.2 GESTIONE REDDITO.....	PAG. 53
<i>3.2.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.2.2 Conto Economico</i>	
<i>3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Bilanciata Obbligazionaria</i>	
3.3 GESTIONE CRESCITA.....	PAG. 68
<i>3.3.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.3.2 Conto Economico</i>	
<i>3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Bilanciata Azionaria</i>	
ALLEGATO A: INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'	



ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Serra Giovanni

Vice Presidente

Momo Paola

Consiglieri

Amante Fabrizio

Anzivino Rosanna

Casamassima Paola

Damiano Umberto

Ferrero Mauro

Mancuso Ernesto

Papa Raffaella

Perotti Marco

Salvan Alessandro

Valentini Alfredo

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Miglietta Giovanni Francesco

Sindaci effettivi

Cocino Sergio

Di Napoli Gaetano

Miele Consuelo

Sindaci Supplenti

Nigra Elena

Tucci Marco

DIRETTORE GENERALE

Rollino Silvia

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

De Pasquale Giampiero (ElleGi Consulenza S.p.A.)

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI

Fersini Paola (Olivieri Associati)

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI ORGANISMO DI VIGILANZA

Di Napoli Gaetano

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO CONTABILE

Deloitte & Touche S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Previnet S.p.A.

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH

GESTORI FINANZIARI alla data del 31.12.2025

Anima Sgr S.p.A.

Blackrock Netherland B.V.

Eurizon Capital Sgr S.p.A.

Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.

Generali Insurance Asset Management Sgr S.p.A.

GESTORE ASSICURATIVO

Generali Italia S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore/i Associate/i,

nel rispetto dei criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998, del 16 gennaio 2002 e del 29 luglio 2020 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione e in applicazione di quanto previsto dallo Statuto del Fondo presentiamo il bilancio di competenza dell'esercizio 2025.

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat (di seguito "FPQ") conta alla data del 31/12/2025, 103 società iscritte (103 nel 2024) e 12.363 soci (12.258 nel 2024). Nel 2025 sono stati registrati 599 nuovi iscritti (567 nel 2024) di cui 51 silenti al momento dell'adesione. I soci silenti totali iscritti al Fondo sono 1.435 (1.488 nel 2024). I trasferimenti in ingresso sono stati 185, contro i 203 registrati nel 2024. I soci iscritti che non hanno versato contributi nel 2025, ad esempio soci dimissionari che hanno mantenuto la posizione previdenziale presso il Fondo, sono stati 2.679 (2.423 nel 2024).

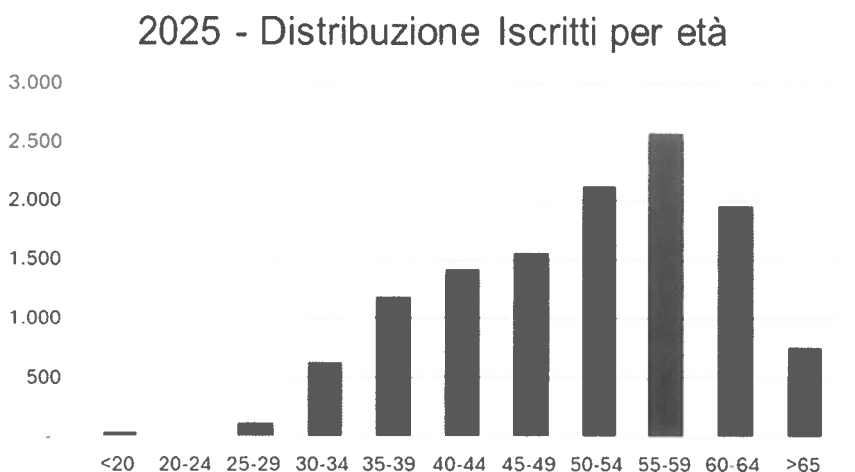
L'Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2025 ammonta a Euro 868.037.210 (Euro 819.315.576 nel 2024).

Dal marzo 2010 possono inoltre aderire i familiari fiscalmente a carico degli associati, che risultano essere pari a 63, con un versamento medio di circa 1.053 Euro annui (i soggetti che hanno versato nell'anno sono pari a 23).

A fronte di 599 nuove adesioni sono state registrate 494 uscite (le uscite sono state 617 nel 2024) e sono state erogate 533 anticipazioni (565 nel 2024).

Il tasso di adesione al 31 dicembre 2025 al Fondo, rispetto al bacino dei potenziali destinatari nelle società del Gruppo STELLANTIS N.V., IVECO GROUP e C.N.H. Industrial N.V. è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2024 e pari al 66,5%.

Il grafico seguente mostra la distribuzione degli associati per classi di età:



Il grafico evidenzia il basso livello di adesioni nelle classi di età più basse e la progressiva concentrazione in quelle medio/alte.

Di seguito le caratteristiche dell'esercizio 2025:

Organi Sociali

All'inizio dell'anno 2025 è stata avviata la procedura per il rinnovo dei rappresentanti nell'Assemblea dei Delegati del Fondo per il triennio 2025-2027.

L'Assemblea entrante, su proposta del Consiglio di Amministrazione uscente, ha confermato in 12 il numero dei componenti di quest'ultimo organo anche per il triennio successivo.

Il 9 maggio 2025 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (in carica per il triennio 2025-2027) così costituito:

<u>In rappresentanza delle società</u>	<u>In rappresentanza dei soci</u>
Momo Paola (Vice Presidente)	Serra Giovanni (Presidente)
Ferrero Mauro	Amante Fabrizio
Papa Raffaella	Anzivino Rosanna
Perotti Marco	Casamassima Paola
Salvan Alessandro	Damiano Umberto
Valentini Alfredo	Mancuso Ernesto

Collegio dei Sindaci (in carica per il triennio 2025-2027):

<u>In rappresentanza delle società</u>	<u>In rappresentanza dei soci</u>
Cocino Sergio (effettivo)	Di Napoli Gaetano (effettivo)
Miglietta Giovanni Francesco (Presidente)	Miele Consuelo (effettivo)
Nigra Elena (supplente)	Tucci Marco (supplente)

Il Direttore Generale del Fondo è Silvia Rollino, che è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2025 in sostituzione di Stefano Sasso.

La Funzione di Revisione Interna è esternalizzata e affidata a ElleGi Consulenza S.p.A., nella persona di De Pasquale Giampiero che ha assunto il ruolo di Responsabile della Funzione.

La Funzione di Gestione dei Rischi è esternalizzata e affidata a Olivieri Associati, nella persona di Fersini Paola, che ha assunto il ruolo di Responsabile della Funzione. Con effetto dal 1° gennaio 2025 è stata affidata a Olivieri Associati, nella persona di Fersini Paola, anche la Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi informatici.

L'Organismo di Vigilanza monocratico è rappresentato da Di Napoli Gaetano.

E' stato inoltre riconfermato il modello organizzativo, strutturato in tre comitati tecnici:

- Gestione Finanziaria: Amante Fabrizio, Ferrero Mauro, Mancuso Ernesto, Papa Raffaella;
- Normativa e Amministrazione: Anzivino Rosanna, Perotti Marco;
- Rapporti con i Soci e Comunicazione: Casamassima Paola, Damiano Umberto, Salvan Alessandro, Valentini Alfredo.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.LGS. 231/2001

Il modello di organizzazione, gestione e controllo include il riferimento ai reati previsti normativa ed è stato aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo il 27 febbraio 2025.

Sede Legale del Fondo

La Sede Legale del Fondo è in Via Plava 86 – 10135 TORINO.

Società di revisione

Con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2023, l'incarico di revisione contabile e legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023-2025 è stato affidato a Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Santa Sofia 28.

Depositario

Il Depositario è State Street Bank International GmbH.

Gestione delle Rendite

Il Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2024, a seguito bando di gara che si è svolto nel mese di settembre 2024, ha deliberato di affidare, con decorrenza 16 novembre 2024, a Generali Italia S.p.A. l'incarico per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita. La Convenzione ha durata di 5 anni e non è tacitamente rinnovabile.



Fattori geopolitici

Si ricorda che nel mese di febbraio 2022 la Federazione Russa ha avviato un'offensiva militare nei confronti dell'Ucraina, tuttora in corso. La comunità internazionale ha risposto a tale iniziativa con un ampio programma di sanzioni economiche e finanziarie nei confronti di soggetti collegati al Governo russo, con effetti sugli scambi internazionali e sul contesto macroeconomico globale.

A tale scenario si è aggiunto, a partire dall'autunno 2023, il conflitto tra Israele e Hamas, che ha contribuito ad accrescere le tensioni geopolitiche nell'area mediorientale.

Nel corso del 2025 il contesto internazionale è stato inoltre caratterizzato dall'intensificarsi delle tensioni commerciali tra le principali economie globali e dall'introduzione di nuove misure di politica commerciale di carattere protezionistico da parte degli Stati Uniti, con conseguenti reazioni da parte di altri partner commerciali e potenziali effetti sugli scambi internazionali e sulla volatilità dei mercati finanziari.

Alla luce di tali eventi, il Fondo non ha registrato impatti significativi sul proprio portafoglio e continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico.

Accordo aziendale dell'11 febbraio 2025

L'11 febbraio 2025 è stato siglato l'accordo aziendale che definisce la misura del contributo spese amministrative dovuto da tutte le aziende socie al Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat a decorrere dall'anno 2025. In fase di prima applicazione il contributo è stato versato dalle aziende, principalmente, con le competenze del mese di aprile 2025.

Adeguamenti normativi (IORP II)

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nell'incontro del 27 febbraio 2025, ha approvato il Piano di attività 2025 della Funzione di Gestione dei Rischi.

La Funzione di Gestione dei Rischi nella seduta del 27 marzo 2025 ha presentato la propria Relazione annuale 2024 e la Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici – "Funzione Rischi ICT" – ha presentato il Piano delle attività 2025. Nella stessa seduta è stato approvato anche il Documento sulla Politica di gestione dei conflitti di interesse.

La Funzione di Revisione Interna, nel Consiglio del 27 maggio 2025 ha presentato la propria Relazione annuale 2024 e nella stessa seduta è stato approvato il Documento sul Sistema di Governo, oltre che la Nota Informativa con i moduli di adesione; sempre in quella data, la Funzione di Gestione dei Rischi ha aggiornato la valutazione qualitativa dei rischi e presentato il Report di monitoraggio della Funzione stessa.

Nella seduta del 27 giugno 2025, il Consiglio ha approvato il Master Plan 2025 della Funzione di Gestione dei Rischi e l'aggiornamento della Politica di Gestione dei Rischi. Nell'incontro è stato inoltre approvato l'aggiornamento del Manuale Operativo delle Procedure (MOP).

Nella seduta del 29 luglio 2025, il Consiglio ha approvato il Piano delle attività 2025 della Funzione di Revisione Interna.

Infine, nella seduta del 17 dicembre 2025 è stato approvato l'aggiornamento del Documento sul sistema di Governo e la Politica di Remunerazione ed è stato presentato il report di monitoraggio della Funzione di Gestione del rischio.

Regolamento UE 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (Digital Operational Resilience Act - "DORA")

Il Regolamento europeo relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario ("DORA") ha introdotto nel nostro ordinamento obblighi sulla sicurezza dei sistemi informatici e di rete che sostengono i processi commerciali e operativi delle entità finanziarie, imponendo anche al Fondo una serie di adempimenti con scadenza il 17 gennaio 2025. A tal fine, con decorrenza 1° gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2024 aveva deliberato di affidare l'incarico di Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici – "Funzione Rischi ICT" a Olivieri Associati. Nella seduta del 16 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha inoltre approvato la Gap Analysis, il Remediation Plan e la Compliance Roadmap di adeguamento a "DORA" predisposta dal consulente incaricato a novembre 2024 per lo svolgimento di questa attività. Nello stesso Consiglio di Amministrazione di gennaio è stato nominato il referente del monitoraggio dei contratti con fornitori ICT nella funzione del Direttore generale.

Nel corso dell'anno 2025 sono state approvate le seguenti Politiche e procedure previste dal Regolamento UE 2022/2554 e dai relativi Regolamenti delegati:

- Politica di gestione delle risorse ICT e della sicurezza dell'informazioni;
- Politica di continuità operativa ICT;
- Politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi ICT;
- Procedura di gestione incidenti ICT;
- Procedura DORA.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2025 ha approvato il Business Impact Analysis (BIA) e nel Consiglio del 27 giugno 2025 è stato definito l'approccio di valutazione dei rischi ICT: Nella seduta consigliere del

27 ottobre 2025 è stata definita la programmazione test di resilienza operativa digitale - "Pianificazione DORT". Il Consiglio del 17 dicembre 2025 ha approvato il Piano di emergenza che è stato aggiornato per recepire le Funzioni previste dal "DORA" con le rispettive responsabilità ed è stato integrato con le politiche e le procedure sempre previste dal DORA e nella stessa seduta la Funzione Rischi ICT ha presentato la valutazione del Rischio informatici del Fondo.

In data 27 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Funzione Finanza, la Responsabile Amministrativa e il Direttore Generale hanno fatto la necessaria, obbligatoria formazione in materia, partecipando ad apposito corso.

D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 - Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023

In adempimento con quanto previsto dalla normativa il Fondo ha istituito, già a partire da dicembre 2023, un canale telematico di segnalazione interna, affidando l'incarico di responsabile della gestione delle segnalazioni a società di consulenza dotata di personale specificamente formato. Il Fondo si è altresì dotato di una politica di Whistleblowing. Nel corso dell'anno 2025 non sono pervenute segnalazioni.

Direttiva Shareholder Rights II

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato, nella seduta del 23 febbraio 2021, il documento "Informazioni in materia di trasparenza e degli elementi della strategia di investimento azionario di cui al relativo regolamento Covip del 2/12/20 in recepimento della Shareholder Rights Directive II" e l'"Informativa sulla Sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del parlamento europeo e del consiglio del 27 novembre 2019". Con riferimento alla normativa Shareholder Rights Directive II si specifica che la norma offre agli investitori diverse modalità di adeguamento, dal cosiddetto "comply" (adeguamento a tutte le previsioni di legge) al cosiddetto "explain" (non adeguamento alle norme di legge giustificato con delle motivazioni) passando per un "partial comply" (rispetto di alcune delle previsioni di legge e spiegazione delle ragioni per il mancato rispetto di altre).

In ottemperanza alla previsione normativa della Shareholder Rights Directive II il Fondo, nel mese di febbraio 2025, ha provveduto ad aggiornare il documento sopra citato confermando la volontà di non adottare una politica di impegno. Detta decisione, già motivata da considerazioni che riguardano la ridotta dimensione patrimoniale del Fondo, la struttura organizzativa semplificata di cui è provvisto e il contenimento dei costi, è stata confermata dalle modifiche intervenute con l'adozione della nuova strategia di investimento del Fondo, effettive dal 1° gennaio 2023. In particolare, le variazioni effettuate, hanno ulteriormente ridotto l'esposizione in strumenti azionari emessi da società quotate europee tale da non giustificare l'impegno richiesto e necessario per svolgere il ruolo attivo di azionista nelle società emittenti ed è stata altresì incrementata l'esposizione nell'asset class azionaria europea realizzata mediante investimento in Fondi per cui viene persa la titolarità al diritto di voto che verte sugli asset manager dei Fondi stessi.

Fattori ambientali, sociali e di governance e informativa sulla sostenibilità (Regolamento (UE) 2019/2088 e Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari)

Relativamente all' Informativa sulla Sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 è stato specificato che il Fondo non dispone, al momento, di un comparto che si caratterizza, rispetto agli altri, per il particolare focus sugli investimenti sostenibili e non prevede politiche di esclusione o altre restrizioni per i Gestori Finanziari in tema di investimenti etici. Tuttavia, i Gestori di cui il Fondo si avvale per la gestione delle risorse finanziarie, hanno aderito ai *Principles for Responsible Investment* ("PRI") e dispongono di specifiche politiche ESG che consentono l'integrazione dei suddetti criteri nel processo di investimento. Pertanto, l'adozione dei criteri di investimento responsabile da parte del Fondo avviene in modo indiretto attraverso l'operato dei gestori delegati che mettono in atto iniziative indipendenti dalle indicazioni del Fondo sulla base di proprie politiche di selezione o dialogo con gli emittenti oggetto di investimento.

Il Fondo si è dotato di un *advisor* ESG per l'elaborazione della relativa reportistica, sia a livello di ogni singolo comparto che di ogni singolo gestore, al fine di un adeguato monitoraggio e valutazione dei rischi ESG potenzialmente gravanti sul portafoglio. L'*advisor* ESG, su base trimestrale, espone i risultati delle proprie analisi al Consiglio di Amministrazione e la reportistica viene condivisa con la Funzione Gestione Rischio del Fondo.

Mediante l'acquisizione della suddetta reportistica, in ottemperanza alle disposizioni degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e 5-novies, comma 2, lett. h), la Funzione di Gestione del Rischio presidia i rischi ESG gravanti sul portafoglio investimenti, al pari delle altre categorie di rischi previste dalla normativa, nell'ambito della valutazione interna dei rischi.

Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuta il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l'adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una "mitigation" con specifiche azioni correttive

che riportino il rischio a livelli ritenuti accettabili dal Fondo, in accordo con le soglie di tolleranza approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Con l'obiettivo di ottemperare alle richieste della legge 220/2021 il Fondo si è dotato di opportuni presidi in termini di esclusione di emittenti in portafoglio coinvolti nelle mine antiuomo e bombe a grappolo.

Nell'ambito dei criteri di esclusione, il Fondo non ammette nel proprio universo investibile, in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 e delle relative Istruzioni emanate dagli organismi di vigilanza (Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF)¹, il finanziamento di imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo; pertanto i gestori finanziari hanno il divieto di effettuare investimenti in imprese vietate dal quadro normativo di riferimento. In particolare, il Fondo, con il supporto dell'*advisor* ESG, si è dotato di una *black list* contenente gli emittenti vietati, che viene aggiornata mensilmente dall'*advisor* e comunicata tempestivamente ai gestori finanziari ed al depositario.

Tale lista è stata inizialmente approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 20 dicembre 2024.

Il Fondo ha formalizzato una specifica procedura di controllo al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di legge, contenente le modalità di identificazione, aggiornamento e comunicazione delle società rientranti nel perimetro del divieto (*black list*), le modalità operative per il monitoraggio del divieto di finanziamento nonché le modalità di comunicazione dell'attività svolta all'organismo di vigilanza.

Mandati di gestione

I mandati di gestione sono assegnati ai seguenti operatori finanziari:

- Comparto Stabilità: Anima Sgr S.p.A.;
- Comparto Reddito: Eurizon Capital Sgr S.p.A., Blackrock Netherland B.V., Generali Insurance Asset Management S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- Comparto Crescita: Blackrock Netherland B.V. ed Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

Le Convenzioni di Gestione sono operative dal 1° gennaio 2023 ed hanno una durata di 5 anni, fino al 31 dicembre 2027 ad eccezione della convenzione per la gestione delle componenti in strumenti di *private debt* e *private equity* che ha durata di undici anni, fino al 31 dicembre 2033.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha affidato ad una società di consulenza l'attività di analisi dei fabbisogni previdenziali e verifica della politica di investimento al fine di valutare l'adeguatezza dei comparti e delle relative strategie di investimento in relazione agli obiettivi previdenziali degli aderenti del Fondo.

A seguito dei risultati presentati, il Consiglio di Amministrazione, in data 17 dicembre 2025, ha deliberato di non modificare le attuali strategie di investimento dei comparti del Fondo. Il Documento sulla Politica di Investimento, coerentemente con quanto disposto nella Delibera COVIP del 16 marzo 2012, è stato pertanto aggiornato ed il Consiglio, nella stessa seduta, ha approvato le modifiche apportate al Documento.

Conflitti di interesse

Il D.M. 166/2014, artt. 7 e 8, ha richiesto ai Fondi Pensione di descrivere in uno specifico documento le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la loro gestione.

Coerentemente con quanto richiesto, il Fondo ha predisposto il "Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse" che è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza (Covip) nel novembre 2017.

Il Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse ha definito un limite di importo e di concentrazione relativamente all'informativa mensile al Fondo da parte del Gestore Finanziario.

Nel caso uno dei limiti venga superato, la procedura prevede che il Gestore ne debba dare comunicazione, su base mensile, alla Funzione Finanza del Fondo. La Funzione Finanza deve riportare l'accaduto al Consiglio di Amministrazione che, laddove ritenga sussistano condizioni che possano determinare implicazioni alla gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti, ne deve dare comunicazione alla Commissione di Vigilanza.

Nel dettaglio, il Fondo ha stabilito il limite di importo in € 200.000 ed il limite di concentrazione pari all' 1% del patrimonio affidato al Gestore di ciascun comparto.

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione le fattispecie rilevate nel 2025 sono state considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Vengono di seguito dettagliate le operazioni in potenziale conflitto di interesse comunicate al Consiglio di Amministrazione del Fondo, come da procedura sopra indicata, da gennaio a dicembre 2025.



COMPARTO STABILITA'

Durante il 2025 non ci sono state operazioni in potenziale conflitto di interesse per questo comparto

COMPARTO REDDITO

Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Ctv in divisa	Emittente	Motivo
28/01/25	04/02/25	Vendita	LU0457148020	EF-EQ EM MKT-Z	2.296,47	EUR	320,52	736.065,53	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
20/03/25	25/03/25	Acquisto	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	20.098,90	EUR	106,79	2.146.361,00	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
30/04/25	07/05/25	Acquisto	IE008FG1T524	ISHARES DEV WLD SCR	1.970.391,08	EUR	13,607	28.811.702,60	BLACKROCK ASSET	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
30/04/25	06/05/25	Acquisto	LU0826442534	BGIF-ISHR WRLD EQ-X2	42.657,49	EUR	302,18	12.890.241,64	MERRILL LYNCH	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
20/06/25	26/06/25	Vendita	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	2.020,52	EUR	108,88	219.994,44	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
26/06/25	01/07/25	Vendita	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	11.145,24	EUR	108,94	1.214.162,23	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/07/25	25/07/25	Acquisto	LU2259773724	EF BNEM LTE ZH	25.520,85	EUR	89,68	2.288.710,00	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
01/09/25	04/09/25	Acquisto	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	3.825,10	EUR	109,58	419.154,00	EURIZON CAPITAL SA	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
29/10/25	31/10/25	Acquisto	LU2109787551	AM MSCI EM ESG LEAD	3.678,00	EUR	65,566	241.200,35	AMUNDI INV SOL AMUNDI	ALTRI TITOLI (DIVERSI DA QUELLI DI CAPITALE) EMESSI DAI GRUPPI DI APPART. DEI SOGG. TENUTI ALLA CONT.)
03/11/25	06/11/25	Acquisto	LU2109787551	AM MSCI EM ESG LEAD	3.678,00	EUR	64,728	238.118,30	AMUNDI INV SOL AMUNDI	ALTRI TITOLI (DIVERSI DA QUELLI DI CAPITALE) EMESSI DAI GRUPPI DI APPART. DEI SOGG. TENUTI ALLA CONT.)
06/11/25	10/11/25	Acquisto	LU2109787551	AM MSCI EM ESG LEAD	3.130,00	EUR	64,545	202.065,95	AMUNDI INV SOL AMUNDI	ALTRI TITOLI (DIVERSI DA QUELLI DI CAPITALE) EMESSI DAI GRUPPI DI APPART. DEI SOGG. TENUTI ALLA CONT.)

COMPARTO CRESCITA

Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Descrizione titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Ctv in divisa	Emittente	Motivo
30/04/25	07/05/25	Acquisto	IE008FG1T524	ISHARES DEV WLD SCR	2.566.275,79	EUR	13,607	34.920.084,50	BLACKROCK ASSET	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
30/04/25	06/05/25	Acquisto	LU0826442534	BGIF-ISHR WRLD EQ-X2	84.858,11	EUR	302,18	25.642.423,67	MERRILL LYNCH	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO

Modifiche normative

D.lgs. 10 marzo 2025, n. 23 – Decreto Digital Operational Resilience Act -“DORA”.

Il Decreto “DORA” ha introdotto le disposizioni necessarie per garantire la piena applicabilità nell’ordinamento italiano del Regolamento (UE) 2022/2554, noto come Digital Operational Resilience Act (“DORA”). A partire dal 17 gennaio 2025, il Regolamento DORA è divenuto direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell’UE, imponendo standard uniformi in materia di resilienza operativa digitale nel settore finanziario.

Il Decreto ha individuato le autorità di vigilanza competenti, precisato gli obblighi di adeguamento (obbligo di segnalazione degli incidenti TIC, adozione di test di resilienza operativa, monitoraggio della supply chain digitale) e disciplinato il sistema delle sanzioni.

La Legge di Bilancio 2026

La Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026), ha apportato varie modifiche al d.lgs. 252/2005, introducendo rilevanti novità in materia di previdenza complementare; i principali punti di interesse sono i seguenti:



a) **Aumento della deducibilità fiscale dei contributi, dell'“extra deducibilità” ed aggiornamento delle aliquote IRPEF (Art.1, commi 3 e 201 Legge di Bilancio)**

A decorrere dal 2026 il limite massimo di deducibilità fiscale dei contributi versati alla previdenza complementare viene innalzato dagli attuali € 5.164,57 a € 5.300,00. Conseguentemente vengono aggiornati anche i parametri su cui si basa il meccanismo dell'“extra deducibilità”, ovvero della possibilità per chi ha iniziato a lavorare dopo il 2007 di recuperare negli anni successivi la deducibilità dei versamenti eventualmente non sfruttati appieno nei primi cinque anni.

b) **Revisione delle prestazioni finali e nuove opzioni (Art 1, comma 201 Legge di Bilancio)**

Viene modificato il limite “ordinario” in capitale di liquidazione: la quota capitale viene innalzata dal 50% al 60% del montante finale al fine di garantire maggiore flessibilità all'aderente.

La manovra introduce inoltre per le forme a contribuzione definita una pluralità di nuove modalità di erogazione finale sotto forma di rendita. La prima nuova opzione è rappresentata dalla rendita a durata definita (tassazione 15/9%), con la quale il montante accumulato viene corrisposto per un numero di anni pari alla speranza di vita residua dell'aderente al momento della richiesta. La durata viene determinata sulla base delle tavole di mortalità ISTAT già utilizzate per il calcolo delle pensioni contributive pubbliche. Conseguentemente l'importo di ciascuna rata annuale sarà pari al rapporto tra il valore del montante residuo diviso il numero di anni di vita attesa residua, ricalcolato al momento di ciascuna erogazione. La seconda nuova possibilità è rappresentata da prelievi (tassazione 15/9%) liberamente determinabili nei limiti della somma delle rate, maturate e non riscosse della rendita a durata definita. La terza opzione prevede l'erogazione frazionata (tassazione 20/15%) del montante accumulato per un periodo non inferiore a cinque anni.

c) **Fiscalità delle nuove opzioni (Art 1, comma 201 Legge di Bilancio)**

Si conferma l'attuale regime fiscale agevolato per la quota capitale a 60% e per la rendita a durata predefinita e i prelievi liberamente determinabili collegati a essa. Al contrario, la maggior flessibilità prevista con la prestazione in forma frazionata (terza opzione) presenta come contraltare un regime fiscale meno generoso per gli aderenti, caratterizzato da una ritenuta a titolo d'imposta del 20%, ridotta dello 0,25% per ogni anno di partecipazione eccedente il quindicesimo, con una riduzione massima del 5%. Di conseguenza, l'aliquota massima resta pari al 20%, mentre, dopo 35 anni o più di iscrizione, l'aliquota minima si riduce al 15%.

d) **Introduzione della portabilità del contributo datoriale (Art 1, comma 201 Legge di Bilancio)**

La Legge di Bilancio ha introdotto un'importante novità in merito alla contribuzione datoriale, relativamente ai trasferimenti tra fondi pensione. Originariamente il testo prevedeva che in caso di trasferimento verso un altro fondo pensione, il lavoratore potesse versare il TFR maturando e l'eventuale contributo a carico del datore di lavoro “nei limiti e secondo le modalità stabilite dai contratti o accordi collettivi, anche aziendali”, sostanzialmente limitando di fatto il contributo datoriale ai soli fondi negoziali o a specifici fondi individuati dagli accordi collettivi o aziendali.

La manovra di bilancio consente non solo di trasferire la propria posizione presso un'altra forma pensionistica complementare, ma anche di portare con sé il diritto a percepire il contributo datoriale anche presso PIP o FPA.

e) **Nuovi obblighi nella destinazione del TFR al Fondo di Tesoreria (Art 1, comma 203 Legge di Bilancio)**

A partire dal 1° gennaio 2026 per le aziende sono previsti nuovi obblighi per la destinazione del TFR presso il Fondo di Tesoreria. L'obbligo di versamento al Fondo di Tesoreria viene esteso progressivamente alle aziende che avranno in media nell'anno solare precedente:

- 2026-2027: almeno 60 dipendenti;
- 2028- 2031: almeno 50 dipendenti (soglia standard);
- Dal 2032: almeno 40 dipendenti.

Resta ferma la regola già attualmente in vigore secondo cui per le aziende di nuova costituzione l'obbligo di versamento Fondo di Tesoreria sorge nei casi in cui la media di organico nell'anno di costituzione sia pari o superiore a 50 dipendenti (40 dipendenti dal 2032).

f) **Modalità di adesione automatica alla previdenza complementare (Art 1, comma 204 Legge di Bilancio)**

Viene introdotta l'adesione automatica alla previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato “di prima assunzione”. Entro 60 giorni dalla data di assunzione, l'interessato può decidere di destinare l'intero TFR maturando a un'altra forma pensionistica complementare liberamente scelta o mantenere il TFR in azienda (per le aziende con almeno 50 dipendenti lo stesso TFR viene versato al Fondo di Tesoreria INPS).

In assenza di una scelta esplicita (c.d. silenzio-assenso), il datore di lavoro ne dà comunicazione alla forma pensionistica individuata secondo le regole previste dal d.lgs. n. 252/2005 e avvia i versamenti a partire dal mese successivo alla scadenza dei 60 giorni, non solo a titolo di TFR, ma anche di contribuzione a carico datore e lavoratore, includendo anche quanto maturato dalla data di prima assunzione, dalla quale decorre a tutti gli effetti l'adesione.



- g) **Abrogate le norme sull'anticipo pensionistico con utilizzo rendita al Fondo Pensione**
Vengono abrogate le norme, introdotte con la Legge di Bilancio 2025 (e mai divenute operative), che consentivano ai lavoratori con primo accredito contributivo successivo al 1° gennaio 1996 e iscritti a un Fondo Pensione, ai soli fini del raggiungimento della richiesta soglia minima di valore della prestazione pensionistica pubblica, di sommare alla pensione INPS la rata pensionistica derivante da previdenza complementare.
- h) **Aumento delle sanzioni massime (da 25.000€ a 500.000€) previste per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e i titolari delle funzioni fondamentali.**

La Legge di Bilancio 2026 è in vigore dal 1° gennaio 2026 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ma le disposizioni specifiche sulla previdenza complementare diventeranno operative in gran parte dal 1° luglio 2026, nelle more della pubblicazione delle indicazioni operative da parte della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione -COVIP.

Risposta COVIP di settembre 2025 in tema di riscatto ex art. 14, comma 5, del d.lgs. 252/2005

Covip chiarisce che un soggetto che ha cessato il rapporto di lavoro ed ha maturato i requisiti per il pensionamento, ma non ha avuto ancora accesso al pensionamento effettivo, non potrà richiedere il riscatto per cessazione dei requisiti di partecipazione, bensì la prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. 252/2005, a condizione che abbia almeno cinque anni di partecipazione.

Risposta n. 245 del 16 settembre 2025 - Regime di tassazione separata di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Tuir afferente ad un fondo pensione i cui iscritti hanno esercitato opzione di capitalizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del d.lgs. 252/2005

Tale risposta conferma - richiamando la Risoluzione n. 30/E del 31 gennaio 2002 - che le "maggiorazioni individuali"¹ erogate dai Fondi Pensione a seguito di opzione di capitalizzazione (ex art. 23, co. 5, d.lgs. 252/2005) sono soggette a tassazione separata. Il calcolo dell'imposta si basa sull'anzianità maturata e sull'aliquota vigente al momento dell'opzione, detraendo le tasse già versate sulla capitalizzazione originaria.

Attività del Consiglio di Amministrazione

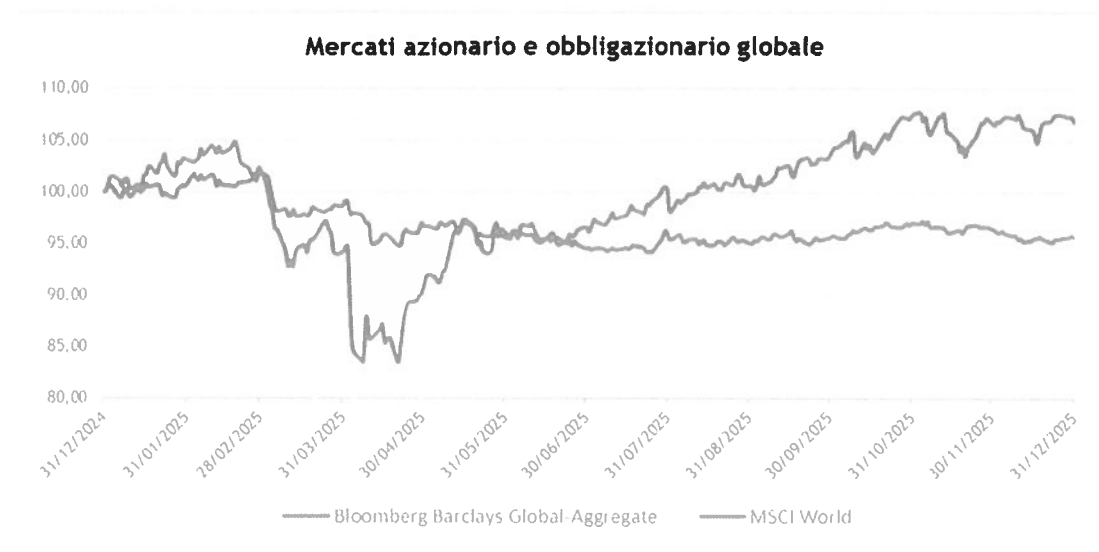
Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha svolto i suoi compiti, nel rispetto delle sue prerogative e attribuzioni, riunendosi 12 volte, in modalità mista, presenza e in videoconferenza. Si sono, inoltre, effettuati 14 incontri del Comitato Gestione Finanziaria.

¹ Per "maggiorazioni individuali" si intendono gli importi erogati a titolo di maggiorazione individuale in forma di capitale in favore di coloro che avevano già esercitato una opzione di capitalizzazione di rendite di previdenza complementare riferibili a posizioni maturate anteriormente al 1° gennaio 2007.

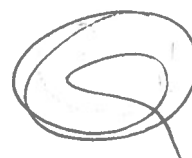
GESTIONE FINANZIARIA

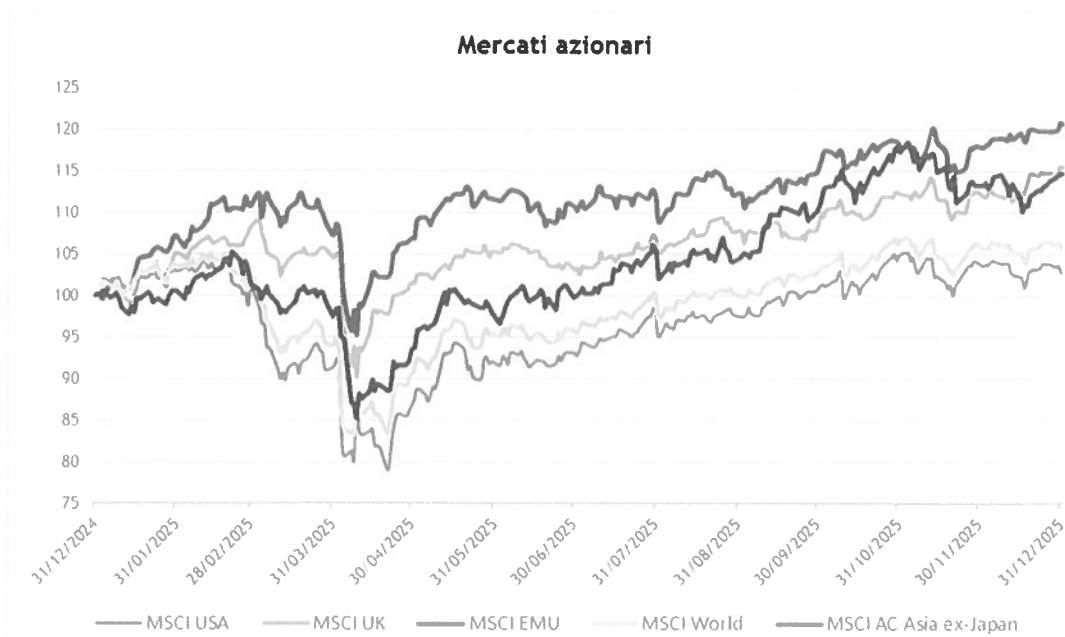
Il contesto macroeconomico e finanziario

Nel 2025 l'economia mondiale ha messo a segno un altro anno di crescita sostenuta, nonostante un contesto segnato dall'aumento delle barriere commerciali, dal permanere di tensioni geopolitiche e da politiche monetarie in graduale normalizzazione. La crescita globale si è attestata intorno al 3,3%, in linea con l'anno precedente e le stime formulate dagli organismi internazionali, riflettendo una tenuta complessiva della domanda nei servizi e negli investimenti tecnologici, mentre il settore manifatturiero e il commercio internazionale hanno in parte risentito del nuovo clima protezionistico.



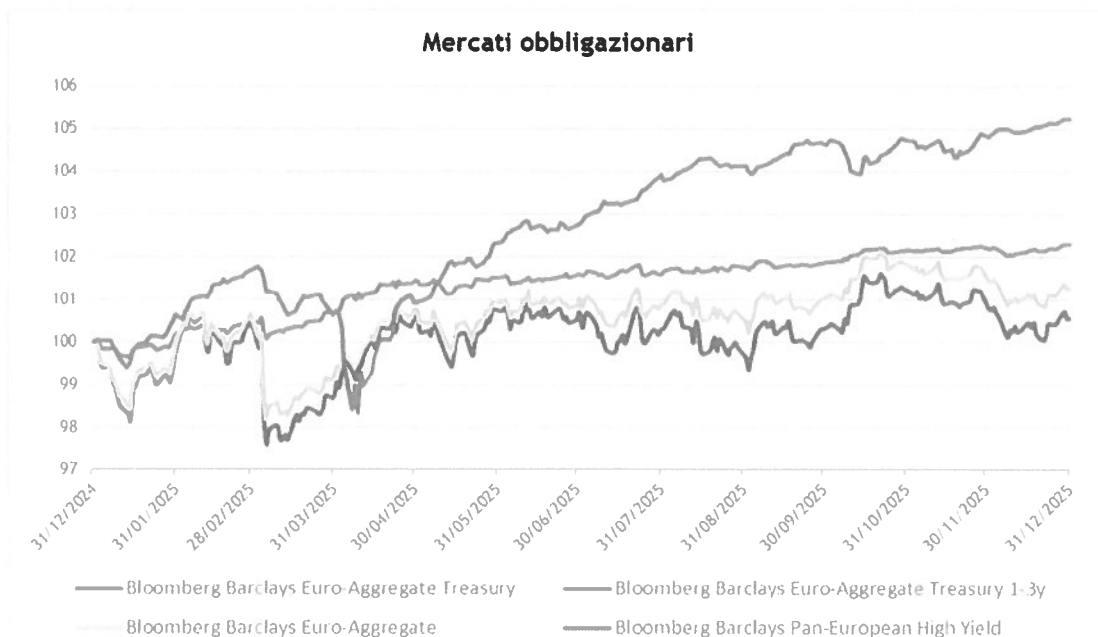
Negli Stati Uniti la crescita del PIL reale è rallentata al 2,1%, dopo il 2,8% del 2024, in un contesto di elevata incertezza commerciale e di aumento dei dazi medi effettivi a livelli record. L'espansione degli investimenti legati all'intelligenza artificiale ha sostenuto la produttività, ma la domanda interna ha perso slancio nella seconda parte dell'anno. Il tasso di disoccupazione è rimasto compreso tra il 4,1% e il 4,5% attestandosi al 4,3% a fine anno, mentre l'inflazione ha mostrato una graduale discesa, portandosi sul 2,7% a dicembre. La Federal Reserve ha ridotto di 0,25% i tassi di policy in tre occasioni (settembre, ottobre e dicembre), portando il corridoio dei Fed Funds al 3,75–4,00%, con un approccio prudente volto a garantire la stabilità dei prezzi e a prevenire un eccessivo indebolimento del ciclo.





In Area euro la crescita è rimasta contenuta ma positiva, con un PIL in aumento dell'1,4% e un'inflazione media vicina al 2,1%. L'attività è stata trainata dai servizi e dai consumi, mentre la produzione industriale ha mostrato segnali di debolezza, in particolare in Germania. La Banca Centrale Europea ha completato nel corso dell'anno il ciclo di riduzione dei tassi, con quattro tagli di 0,25% a gennaio, marzo, aprile e giugno che hanno portato a dicembre il tasso BCE al 2,15%. La Banca Centrale ha chiuso l'anno confermando un atteggiamento attendista di fronte ai rischi di frammentazione finanziaria e di rallentamento della domanda globale. Il calo dei prezzi energetici e l'apprezzamento dell'euro hanno contribuito a mantenere l'inflazione core su livelli moderati.

Il PIL italiano è cresciuto dello 0,5% nel 2025, nonostante il quadro difficile degli scambi con gli USA, grazie ad una domanda interna resiliente, al parziale recupero dei redditi reali e un mercato del lavoro stabile. Il tasso di disoccupazione si è mantenuto sui minimi storici (5,6%), mentre l'inflazione armonizzata è risultata nell'intorno dell'1,6% medio annuo, per chiudere all'1,2% a dicembre. I servizi hanno continuato a espandersi grazie alla componente turistica e al commercio al dettaglio, mentre il settore manifatturiero ha risentito della debolezza della domanda europea ed internazionale. La politica fiscale si è mantenuta moderatamente espansiva, con interventi mirati agli investimenti infrastrutturali e al sostegno della transizione energetica. La crescita del credito al settore privato è rimasta contenuta ma positiva, coerente con il miglioramento delle condizioni di finanziamento dopo i tagli della BCE.



In Giappone il ciclo economico ha proseguito in direzione di una normalizzazione. La crescita si è attestata all'1,1%, trainata dai consumi e da un moderato incremento dei salari, mentre l'inflazione è rientrata dal picco di inizio anno del 4% per scendere progressivamente al 2,1% a fine anno. La Bank of Japan ha aumentato gradualmente il tasso di policy, portandolo allo 0,75% a dicembre con due rialzi di 0,25% a gennaio e dicembre, e consolidando il processo di uscita dalla politica ultra-espansiva degli anni precedenti. Gli effetti di questo cambio di politica monetaria si sono fatti sentire sulla valuta giapponese, lo yen dopo un iniziale rafforzamento verso il dollaro è però ritornato sui valori più bassi di inizio anno.

La Cina ha registrato una crescita del 5%, in linea con gli obiettivi ufficiali, ma sostenuta prevalentemente da stimoli fiscali e credito agevolato. Il settore immobiliare è rimasto debole e la fiducia delle imprese si è mantenuta fragile. L'inflazione è tornata in territorio positivo solo nell'ultimo trimestre del 2025, segnale di una domanda interna ancora contenuta e di persistenti rischi deflazionistici. Gli interventi selettivi delle autorità hanno evitato un peggioramento del quadro congiunturale, ma non hanno risolto le criticità strutturali legate all'elevato debito delle famiglie e alla crisi del settore immobiliare.

Nei mercati emergenti l'andamento è rimasto eterogeneo: robusta la crescita in India (6,5%), sostenuta in Brasile (2,5%), moderata in Messico (0,6%) e Sudafrica (1,3%). Il calo dei prezzi delle materie prime ha ridotto le entrate dei Paesi esportatori, mentre la volatilità dei flussi di capitale e l'aumento dei premi di rischio sui debiti sovrani hanno inciso sulle prospettive di medio periodo.

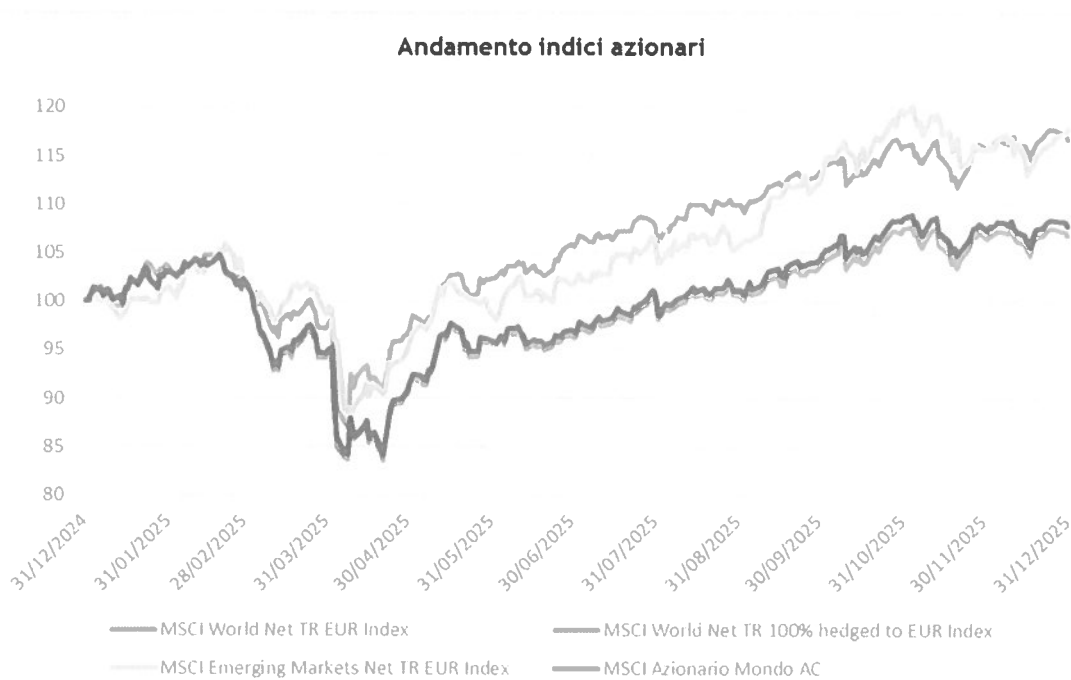
I BENCHMARK ED I PROFILI DEI MANDATI IN GESTIONE

A gennaio 2023 sono entrate in vigore le nuove Convenzioni di Gestione che individuano la nuova allocazione strategica di riferimento per il quinquennio 2023-2027. La tabella seguente riporta la composizione dei nuovi benchmark e i relativi rendimenti nel 2025 per le diverse asset class.

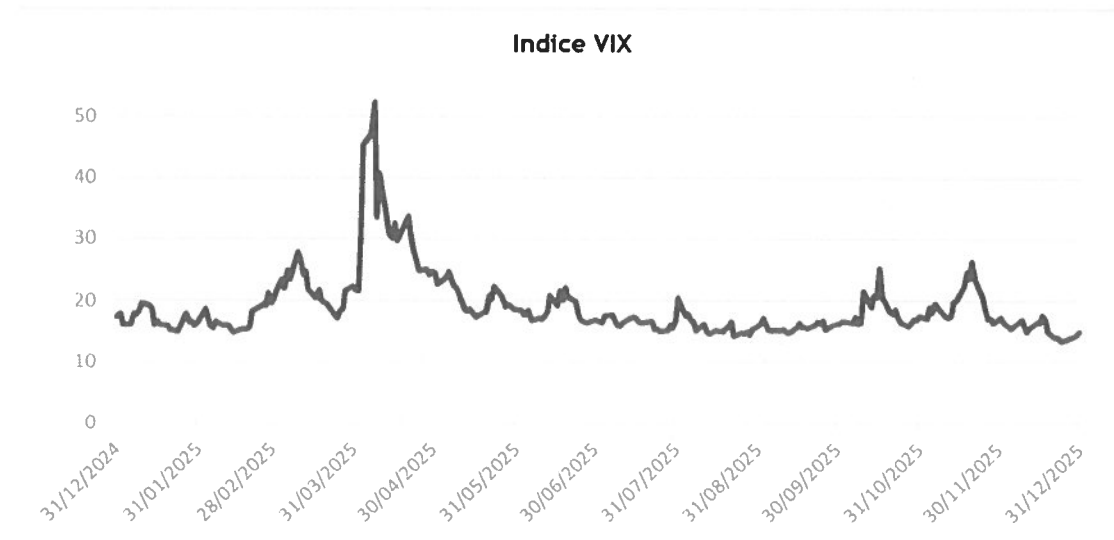


	Peso			Rendimento
	Stabilità	Reddito	Crescita	
Obbligazioni governative Euro Indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury	n.s.	37,5%	17,5%	0,56%
Obbligazioni governative globali indicizzate all'inflazione Indice Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1-10-year TR Hedged	n.s.	7,5%	15%	3,80%
Obbligazioni societarie globali coperte da rischio di cambio Indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged	n.s.	15%	5%	4,86%
Obbligazioni Paesi Emergenti Indice JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR	n.s.	5%	5%	12,01%
Obbligazioni societarie private Indice Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return	n.s.	5%	5%	5,25%
Azioni Globali cambio chiuso Indice MSCI World Net TR 100% hedged to EUR	n.s.	16,9%	21,7%	16,73%
Azioni Globali cambio aperto Indice MSCI World Net TR EUR	n.s.	9,5%	25%	6,77%
Azioni Paesi Emergenti Indice MSCI Emerging Markets Net TR EUR	n.s.	3,6%	5,8%	17,76%

Il grafico successivo riporta i rendimenti espressi in euro degli indici azionari costituenti i benchmark del Fondo. Il mercato azionario globale, misurato dall'indice mondiale MSCI World, ha realizzato nel corso del 2025 un rendimento pari al 6,77%, aumentato al 16,73% se si considera la variante a cambio coperto. Assai notevole anche il rendimento delle azioni dei Paesi Emergenti, rappresentate dall'indice MSCI Emerging Markets, che chiude il 2025 con una performance del 17,76%, di molto superiore a quelle registrate per i mercati dei Paesi sviluppati.

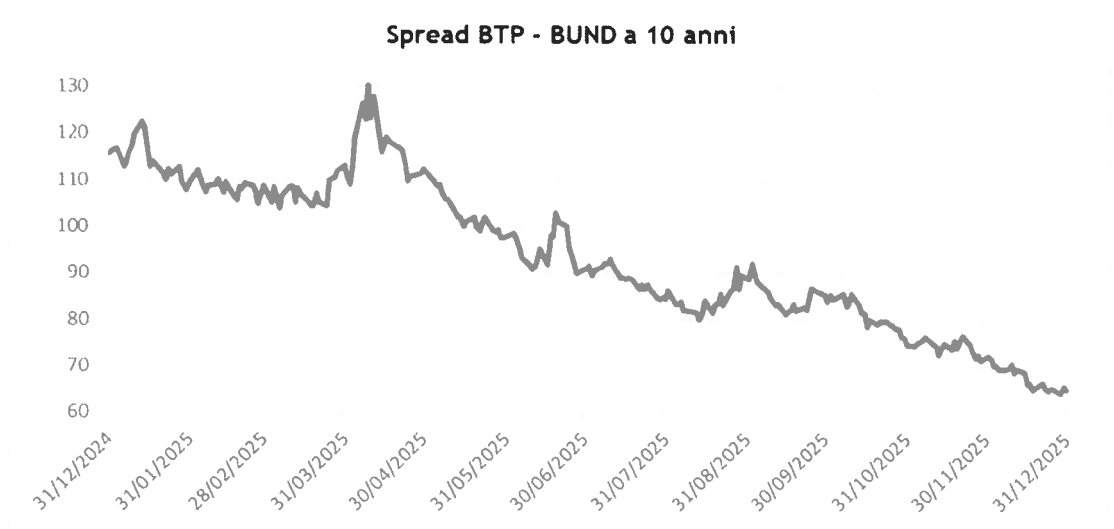


Nel grafico sottostante è rappresentato l'andamento dell'indice VIX che cattura l'evoluzione della volatilità prezzata nelle opzioni quotate sull'indice SP&500. Come si può vedere, il livello della volatilità sul mercato azionario americano si è mantenuto entro la fascia 10%-30% per gran parte del 2025, con l'eccezione del mese di aprile in cui ha raggiunto valori significativamente elevati (finanche 50%) a causa della forte incertezza generata dall'inasprimento delle barriere commerciali da parte dell'amministrazione Trump.



Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, i risultati dell'ultimo anno sono stati caratterizzati da un generalizzato andamento positivo. Rispetto ai mercati azionari, che hanno mantenuto un andamento generale stabilmente positivo a partire dal mese di maggio manifestando tuttavia differenze anche significative in base all'area geografica di riferimento, i mercati obbligazionari hanno mostrato andamenti fortemente diversificati, pur chiudendo in tutti i casi l'anno in area positiva.

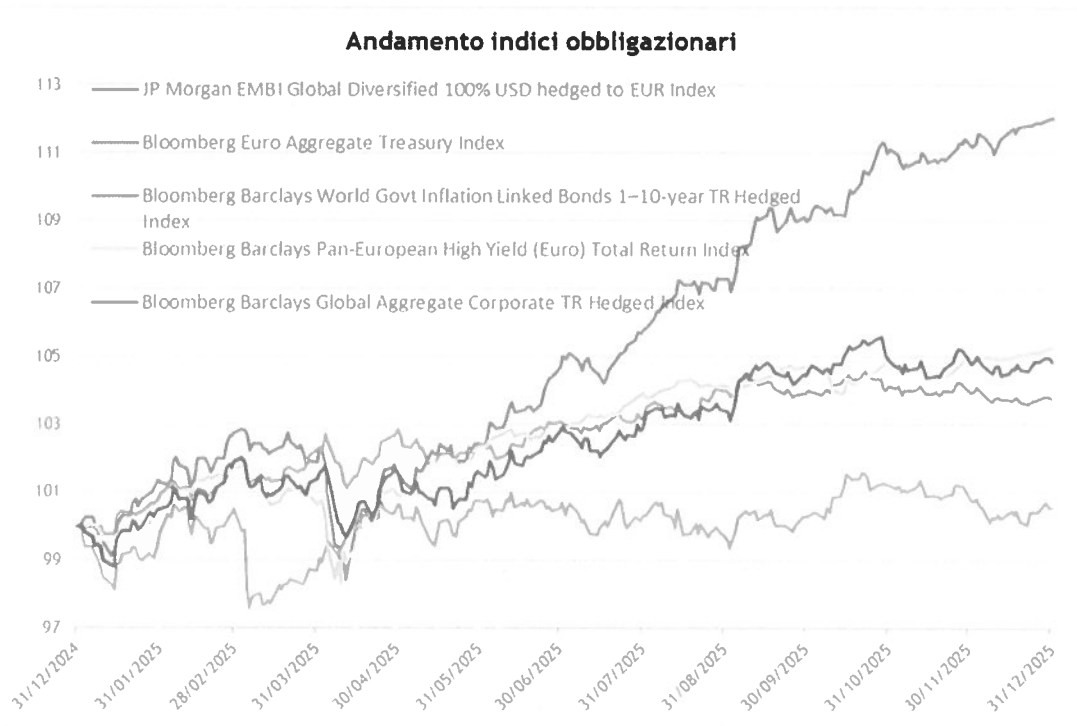
Tra le varie categorie obbligazionarie, in primo luogo, si nota come i titoli dell'area euro abbiano registrato performance assai modeste, chiudendo l'anno con un rendimento positivo dello 0,56%. In particolare, i risultati dei titoli di Stato italiani sono stati favoriti da un ulteriore e sostanzialmente costante restringimento della distanza nei confronti dei tassi tedeschi, che sul finire d'anno ha toccato punti di minimo inferiori ai 70 punti base. Nel grafico seguente è riportato il differenziale di rendimento fra il titolo decennale italiano e quello tedesco nel 2025.



L'effetto del miglioramento delle aspettative circa l'inflazione, unito al prosieguo dei tagli di interesse delle



principali banche centrali ha avuto manifestazione diretta anche sulla componente di obbligazioni societarie dell'Eurozona, il cui indice di riferimento mostra un andamento significativamente migliore di quello dei titoli governativi nel corso dell'intero 2025 chiudendo i 12 mesi con un rendimento del 5,25%. Simili considerazioni valgono per il mercato dei bond societari globali, il cui andamento riflette quello delle controparti europee seppur con minore intensità. Le obbligazioni dei Paesi emergenti hanno ampiamente sovraperformato rispetto alle altre categorie obbligazionarie, chiudendo il 2025 con un rendimento del 12,01% (andamento peraltro già osservato nel 2024). Infine, le obbligazioni globali indicizzate all'inflazione hanno seguito un andamento simile a quanto osservato per le controparti societarie, chiudendo l'annata con un rendimento pari al 3,80%.



Il 2025 è stato quindi un anno caratterizzato da forti incertezze ma che ha dimostrato una notevole resilienza dei mercati, con ritorni nettamente positivi soprattutto nel mondo azionario. Il rendimento complessivo dei benchmark, nonostante la non trascurabile concentrazione sulle componenti meno performanti dell'area obbligazionaria, è stato quindi nettamente positivo per il 2025.

Nella tabella seguente sono riportati rendimenti e volatilità dei tre comparti dal 2014; in grassetto sono indicati gli anni in cui il rendimento del comparto è stato inferiore al tasso di rivalutazione del TFR.

Alla luce degli andamenti dei mercati e dei benchmark nel 2025 non sorprende quindi che i comparti Reddito e Crescita abbiano registrato un rendimento fortemente positivo e nettamente superiore al TFR. Per questi comparti il risultato del 2025 consente di tracciare un bilancio ampiamente positivo per l'ultimo triennio; lo stesso vale per il Comparto Stabilità che, pur non avendo un benchmark di riferimento e prevedendo una garanzia di restituzione del capitale, chiude anch'esso il triennio in area ampiamente positiva.



Anno	TFR	Comparto Stabilità		Comparto Reddito		Comparto Crescita	
		Rendimento	Volatilità	Rendimento	Volatilità	Rendimento	Volatilità
2025	1,92%	1,40%	1,36%	5,00%	4,67%	7,12%	7,23%
2024	1,93%	3,86%	1,05%	6,38%	4,50%	10,00%	5,60%
2023	1,61%	2,47%	1,05%	7,34%	4,98%	6,76%	5,52%
2022	8,28%	-0,71%	0,62%	-12,36%	7,39%	-10,87%	9,30%
2021	3,62%	0,24%	1,50%	5,62%	4,20%	9,07%	6,34%
2020	1,25%	-0,05%	2,52%	4,33%	9,10%	3,36%	14,33%
2019	1,49%	2,20%	0,96%	11,01%	3,66%	13,19%	5,18%
2018	1,86%	-1,84%	1,89%	-2,85%	4,17%	-4,18%	6,27%
2017	1,74%	0,74%	0,68%	2,15%	2,23%	4,21%	4,32%
2016	1,49%	0,00%	1,18%	2,50%	4,31%	3,35%	8,71%
2015	1,25%	1,03%	1,55%	2,44%	5,06%	4,68%	9,74%
2014	1,25%	1,52%	1,15%	8,39%	3,23%	10,63%	6,62%

LA POLITICA DI GESTIONE DEL FONDO

Il Fondo è articolato in tre comparti di investimento:

comparto Stabilità: il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in strumenti finanziari di debito di breve durata ed in misura residuale in azioni.

Lo stile di gestione del comparto è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un parametro di riferimento (benchmark).

Seppure la gestione finanziaria sia priva di benchmark è stato definito come obiettivo di rendimento un risultato comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dall'art. 2120 del codice civile. E' inoltre prevista una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della Convenzione per determinati eventi definiti contrattualmente.

Gli eventi coperti da garanzia, ai sensi della normativa vigente, sono di seguito elencati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05;
- riscatto della posizione individuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 252/05, in caso di morte dell'aderente;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- anticipazione per spese sanitarie ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera a), del D.Lgs. 252/05.

Profilo di rischio: basso.

Il comparto è gestito da Anima Sgr S.p.A..

comparto Reddito: l'*asset allocation* prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 70% (compresa la componente, pari al 5%, dell'investimento in strumenti di *private debt*) e quella azionaria al 30%. L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel *range +/- 10%* rispetto al *benchmark* dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel *range +/- 10%* rispetto al *benchmark* dei singoli mandati.

Lo stile di gestione è a *benchmark*.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 39,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 7,9%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 15,8%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,2%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 17,8%
- MSCI World Net TR EUR Index 10%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 3,8%



Profilo di rischio: medio.

Il Comparto è gestito da:

- Eurizon Capital Sgr S.p.A.
- Blackrock Netherland B.V.
- Generali Insurance Asset management Sgr S.p.A. e da
- Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A per la componente di *private debt*.

comparto Crescita: *l'asset allocation* prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 47,5 % (compresa la componente di investimento in strumenti di *private debt* pari al 5%) e quella azionaria al 52,5% (compresa la componente di investimento in strumenti di *private equity* pari al 5%). L' Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel *range* +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto al benchmark dei singoli mandati. L' esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel *range* +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto dei singoli mandati.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 19,4%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 16,7%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 5,6%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,6%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 24,1%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 6,4%
- MSCI Azionario Mondo AC 22,2%

Profilo di rischio: medio/alto.

Il comparto è gestito da:

- Blackrock Netherland B.V. e da
- Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A per la componente di *private equity* e *private debt*.

Allocazione Strategica del Fondo:

	Stabilità	Reddito	Crescita
Obbligazioni governative Euro <i>Indice: Bloomberg Euro Aggregate Treasury</i>	-	37,5%	17,5%
Obbligazioni governative globali indicizzate all'inflazione <i>Indice: Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 10 Year</i>	-	7,5%	15%
Obbligazioni societarie High Yield Euro <i>Indice: Barclays Pan-European High Yield (Euro) EUR</i>	-	5,0%	5,0%
Obbligazioni societarie globali IG coperte da rischio di cambio <i>Indice: Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged</i>	-	15,0%	5,0%
Obbligazioni Paesi Emergenti IG coperte da rischio di cambio <i>Indice: JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR</i>	-	5,0%	5,0%
Azioni globali <i>Indice: MSCI Azionario Mondo AC</i>	-	9,5%	25%
Azioni globali coperte da rischio di cambio <i>Indice: MSCI World Net TR 100% hedged to EUR</i>	-	16,9%	21,7%



Azioni Paesi Emergenti
Indice: MSCI Emerging Markets Net TR EUR

-

3,6%

5,8%

ADESIONE AI COMPARTI

	Aderenti al 31/12/2025	Aderenti al 31/12/2024	Diff. %
Comparto Stabilità	3.739	3.819	- 2,09%
Comparto Reddito	7.232	7.377	- 1,97%
Comparto Crescita	2.932	2.519	16,40%

Il totale degli aderenti ripartiti per Comparto differisce dal numero complessivo degli associati in quanto il Fondo consente agli associati la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

I RISULTATI FINANZIARI DEL FONDO

Il rendimento 2025 è stato ampiamente positivo per tutti e tre i comparti, in particolare per i comparti Reddito e Crescita, per i quali è stato nettamente superiore al TFR.

In termini di rischiosità complessiva tutti i comparti hanno visto un incremento strutturale della volatilità all'inizio del secondo trimestre dell'anno, ciò a causa dell'improvviso aumento dell'incertezza sui mercati causato dall'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione americana. Tale incremento di rischiosità non è quindi riflesso di mutate politiche di gestione dei singoli comparti, bensì di condizioni congiunturali sistemiche dei mercati (specialmente quelli azionari): per tale ragione già a partire dalla fine del secondo trimestre dell'anno la rischiosità dei portafogli ha iniziato a ridursi riavvicinandosi ai valori precedenti all'introduzione dei dazi.

Analizzando i singoli comparti si notano i seguenti elementi:

Comparto Stabilità: il rendimento netto del comparto per l'anno 2025 è stato pari all'1,40%. La gestione del comparto è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un parametro di riferimento (benchmark). Seppure la gestione finanziaria sia priva di benchmark, è stato definito come obiettivo di rendimento un risultato comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al netto degli oneri fiscali, che nel 2025 è stato pari a 1,92%. Il risultato del comparto è attribuibile all'andamento positivo dei mercati finanziari, e in particolare di quelli azionari, che hanno beneficiato degli incrementi agli investimenti nel settore dell'intelligenza artificiale. La concentrazione del portafoglio obbligazionario sulle scadenze più brevi della curva ha consentito di catturare in parte l'andamento positivo del mercato obbligazionario, per quanto questo sia stato alquanto contenuto in particolare per la componente governativa europea. La componente azionaria del Comparto, per quanto minoritaria in termini di peso, ha in parte contribuito al conseguimento del rendimento annuo, incrementando ulteriormente il profitto conseguito dalla componente obbligazionario del portafoglio. La rischiosità del comparto, misurata in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, è stata sempre inferiore al limite di mandato. Si ricorda che il comparto è caratterizzato da una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per alcuni eventi definiti in Convenzione.

Comparto Reddito: il rendimento netto del comparto per l'anno 2025 è stato positivo e pari al 5,00%, sostanzialmente in linea con il parametro di riferimento (5,08%). Il risultato è in larga misura derivante dall'andamento positivo dei mercati finanziari osservato nel corso dell'anno nel complesso, che ha consentito di generare un profitto consistente e ampiamente superiore a quello del TFR. A tale risultato ha contribuito principalmente la componente azionaria, che nonostante i momenti di difficoltà registrati a seguito dell'inasprimento delle barriere commerciali ha fortemente beneficiato delle aspettative di crescita legate all'intelligenza artificiale. La rischiosità del comparto, misurata in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, si



è mantenuta sostanzialmente in linea con quella del benchmark per tutto l'anno.

Comparto Crescita: il rendimento netto del comparto per l'anno 2025 è stato positivo e pari al 7,12%, superiore al parametro di riferimento (6,93%). Il risultato è stato conseguito in un anno in cui i mercati finanziari hanno realizzato, soprattutto in ambito azionario, rendimenti fortemente positivi, con un trend di crescita discontinuo ma particolarmente sostenuto nelle fasi di crescita. La componente azionaria ha consentito prese di profitto significative grazie soprattutto alla spinta del settore tech, che ha visto una prosecuzione del supporto agli investimenti nel settore dell'intelligenza artificiale sufficiente a compensare le incertezze manifestatesi all'inizio del secondo trimestre a causa dell'introduzione dei dazi da parte dell'amministrazione americana. Nel corso di tutto l'anno il livello di rischio, misurato in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, è risultato in linea con quello del benchmark.

Rendimenti netti e volatilità dei comparti e benchmark nel 2025, 2024 e 2023.

	comparto Stabilità	Benchmark	TFR
Rendimento nel 2025	1,40%	-	1,92%
Volatilità nel 2025	1,36%	-	-
Rendimento nel 2024	3,86%	-	1,93%
Volatilità nel 2024	1,05%	-	-
Rendimento nel 2023	2,49%	-	1,61%
Volatilità nel 2023	1,05%	-	-
	comparto Reddito	Benchmark	
Rendimento nel 2025	5,00%	5,08%	
Volatilità nel 2025	4,67%	4,76%	
Rendimento nel 2024	6,38%	6,41%	
Volatilità nel 2024	4,50%	4,37%	
Rendimento nel 2023	7,35%	8,65%	
Volatilità nel 2023	4,98%	5,15%	
	comparto Crescita	Benchmark	
Rendimento nel 2025	7,12%	6,93%	
Volatilità nel 2025	7,23%	7,20%	
Rendimento nel 2024	10,00%	9,99%	
Volatilità nel 2024	5,60%	5,86%	
Rendimento nel 2023	6,76%	10,09%	
Volatilità nel 2023	5,52%	5,73%	

Rendimenti finanziari netti cumulati ed annualizzati degli ultimi tre anni (2023-2025)

	comparto Stabilità	TFR
Rendimento 2023-2025	7,94%	5,56%
Rendimento medio annualizzato	2,58%	1,82%
	comparto Reddito	Benchmark
Rendimento 2023-2025	19,91%	21,49%
Rendimento medio annualizzato	6,24%	6,70%
	comparto Crescita	Benchmark
Rendimento 2023-2025	25,80%	29,48%
Rendimento medio annualizzato	7,94%	8,99%

Poiché lo stile di gestione del comparto Stabilità è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un benchmark, in conformità alla Deliberazione Covip del 22 febbraio 2017, è stato utilizzato come indicatore di rendimento, il tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al netto degli oneri fiscali.



GESTIONE PREVIDENZIALE

Nel corso del 2025 sono affluiti al Fondo contributi totali per circa 56.721.834 di Euro (esclusi trasferimenti in ingresso, switch in ingresso, TFR pregresso e ristoro posizioni) di cui 600.923 Euro attribuiti alla gestione amministrativa (si veda il successivo, specifico paragrafo). La contribuzione media mensile, devoluta alla gestione previdenziale, è di circa Euro 4.676.743, quella pro capite può essere quantificata in circa Euro 378 mensili e Euro 4.539 annui, comprensivi della quota di TFR destinata al Fondo. Al netto di quest'ultima, la contribuzione media, in generale, versata al Fondo ammonta a 1.928 Euro annui pro capite, ben lontana dal limite di deducibilità fiscale (per il 2025 pari a 5.164,57 Euro).

Nel corso del 2025, le Società appartenenti ai Gruppi STELLANTIS, CNH Industrial, IVECO GROUP e le società aderenti al CCSL, come già effettuato negli anni precedenti, sulla base di quanto definito nel CCSL 08/03/2023, hanno previsto la possibilità per i dipendenti di destinare una quota dell'incentivo di produttività ed, eventualmente, anche del Premio di risultato loro spettanti nel 2025 a uno specifico "conto welfare", utilizzabile per accedere ai beni e servizi inseriti nel c.d. "paniere welfare", tra cui è presente anche la previdenza complementare, con conseguente totale esenzione fiscale e contributiva di tali importi. L'iniziativa welfare prevista dal sopra citato contratto era destinata ai dipendenti che avessero diritto a percepire l'incentivo di produttività e il Premio di risultato cui fosse applicabile l'imposta sostitutiva del 5%, secondo le regole stabilite dalla normativa tempo per tempo vigente. In particolare, per quanto concerne la previdenza complementare, il dipendente aveva la possibilità di destinare in tutto o in parte le quote di incentivo di produttività ed eventualmente di Premio di risultato accantonate sul suo conto welfare a versamenti volontari aggiuntivi al fondo pensione contrattuale e in ogni caso, se al 30 novembre sul conto welfare fossero stati ancora presenti importi non utilizzati, questi sarebbero stati automaticamente destinati al fondo pensione contrattuale a cui il lavoratore risultava iscritto.

Rispetto alle contribuzioni si registra nel 2025 una percentuale di disabbinamenti contributivi non significativa: i contributi che non hanno trovato riscontro in una distinta ma di cui è stato ricevuto bonifico in banca ammontano a Euro 276.495 principalmente affluiti sul conto corrente di raccolta negli ultimi giorni del mese di dicembre.

Il Fondo ha applicato la procedura di gestione delle inadempienze contributive deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Come di consueto, infine, particolari comunicazioni sono intercorse con le aziende e con gli aderenti interessati. A questo proposito si conferma che permane in capo al singolo socio la titolarità della richiesta di contributi non versati dall'azienda: pertanto, nei casi concreti, ove necessario, è l'aderente ad attivarsi per il reintegro delle somme di sua spettanza eventualmente non versate al Fondo. Il Fondo ha comunque garantito la più ampia collaborazione agli aderenti per la definizione della situazione contributiva. Analoga collaborazione è garantita agli aderenti che decidano, essendovene le condizioni, di ricorrere al Fondo di garanzia Inps. In particolare, è stato compilato il modello SR98, da presentare al Fondo di garanzia INPS, su richiesta di 4 dei 6 iscritti alle dipendenze della società Blutech S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

I trasferimenti in entrata da altri Fondi sono stati 185 (erano stati 203 nel 2024) di cui:

- 160 provenienti da Fondi negoziali
- 10 provenienti da Fondi aperti
- 13 provenienti da PIP
- 2 provenienti da Fondi preesistenti

Il totale dei trasferimenti in ingresso ammonta a Euro 4.869.677 (Euro 5.595.034 nel 2024).

Le erogazioni del 2025 sono state in diminuzione rispetto a quelle dell'anno 2024 che aveva segnato un picco nelle pratiche di erogazione gestite.

Sono state liquidate 494 posizioni (617 nel 2024), per prestazioni previdenziali, riscatti e trasferimenti.

Sono state inoltre erogate 533 anticipazioni (565 nel 2024) di cui:

- 19 per spese mediche (24 nel 2024)
- 125 per ristrutturazione e acquisto prima casa (145 nel 2024)
- 389 per altre motivazioni (396 nel 2024)



GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2025 suddiviso nei tre comparti ammonta a:

Comparto Stabilità = Euro 156.571.431 (nel 2024 Euro 149.473.045)

Comparto Reddito = Euro 550.435.523 (nel 2024 Euro 532.531.619)

Comparto Crescita = Euro 161.030.256 (nel 2024 Euro 137.310.912)

La variazione totale (dall'1/1/2025 al 31/12/2025) dell'attivo netto destinato a patrimonio è stata pari a Euro 48.721.634 che suddiviso nei tre comparti ammonta a:

Comparto Stabilità = Euro 7.098.386

Comparto Reddito = Euro 17.903.904

Comparto Crescita = Euro 23.719.344

Tale variazione è stata determinata dalle seguenti principali voci:

- gestione Stabilità: contributi per le prestazioni pari a Euro 24.788.195 totali (di cui Euro 12.584.912 contributi di competenza, Euro 903.322 per trasferimenti in ingresso, Euro 10.915.507 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 384.454 per trasferimento TFR pregresso) che al netto delle uscite previdenziali di Euro 19.820.690, sommando il saldo della gestione finanziaria positivo per Euro 2.379.387, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 248.506 determina una variazione di attivo netto di Euro 7.098.386.

- gestione Reddito: contributi per le prestazioni pari a Euro 39.041.793 totali (di cui Euro 30.739.103 contributi di competenza, Euro 2.274.611 per trasferimenti in ingresso, Euro 5.040.545 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 987.244 per trasferimento TFR pregresso e Euro 290 per ristoro posizioni) che al netto delle uscite previdenziali di Euro 47.514.928, sommando il margine della gestione finanziaria positivo per Euro 32.693.246, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 6.316.207 ha determinato una variazione di attivo netto di Euro 17.903.904.

- gestione Crescita: contributi per le prestazioni pari a Euro 22.715.776 totali (di cui Euro 12.796.896 contributi di competenza, Euro 1.691.744 per trasferimenti in ingresso, Euro 8.088.010 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 139.126 per trasferimento TFR pregresso) che al netto delle uscite previdenziali di Euro 9.324.993, sommando il margine della gestione finanziaria positivo per Euro 12.749.680, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 2.421.119 ha determinato una variazione di attivo netto di Euro 23.719.344.

I crediti per contributi da ricevere (conti d'ordine) ammontano ad Euro 6.980.148 di cui Euro 81.543 per liste di contribuzione entro il 31 dicembre 2025 ed Euro 6.898.605 per liste di contribuzione di competenza 2025 e periodi precedenti ma pervenute e incassate nei primi mesi del 2026.

Le quote di adesione versate "una tantum" al Fondo più le commissioni per la richiesta dell'anticipo, ammontano in totale a Euro 19.761 così suddivise:

- Gestione Stabilità: Euro 3.991

- Gestione Reddito: Euro 9.420

- Gestione Crescita: Euro 6.350

Esse sono state interamente destinate al sostenimento delle spese di gestione amministrativa del Fondo.

La parte delle contribuzioni versate al Fondo non accreditata sulle posizioni individuali dei soci e destinata a copertura delle spese della gestione amministrativa 2025 ammonta ad Euro 600.923 così suddivise:

- Gestione Stabilità: Euro 137.869

- Gestione Reddito: Euro 329.064

- Gestione Crescita: Euro 133.990

Il contributo spese amministrative a carico aziende, introdotto dall'Accordo aziendale dell'11 febbraio 2025, pari a Euro 271.260, risulta così suddiviso:

- Gestione Stabilità: Euro 62.400

- Gestione Reddito: Euro 147.390

- Gestione Crescita: Euro 61.470

La gestione amministrativa evidenzia un avanzo di bilancio di Euro 85.534 che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinviare all'esercizio successivo.



RISCHI ED INCERTEZZE

Il Fondo, seppur esposto a diverse tipologie di rischio strettamente connesse allo svolgimento delle attività tipiche di una forma pensionistica, non presenta attualmente un'esposizione significativa a rischi considerati "critici" ovvero in grado di compromettere la continuità operativa e/o la sana e prudente gestione del Fondo.

Il sistema di gestione dei rischi del Fondo si basa su un processo strutturato di identificazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi, in coerenza con il principio di proporzionalità rispetto alla natura, dimensione e complessità operativa del Fondo. Tale processo è stato rafforzato nel corso del 2025 a seguito dell'istituzione della Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi informatici (Funzione Rischi ICT), istituita dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza all'art. 6, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2022/2554 DORA (Digital Operational Resilience ACT), al fine di potenziare il monitoraggio e la protezione della resilienza operativa digitale del Fondo.

In aggiunta si ricorda che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse finanziarie sono depositate presso il Depositario che verifica che le istruzioni impartite dai soggetti Gestori del patrimonio del Fondo non siano contrarie alla legge, alle convenzioni e allo statuto. Preme, inoltre, evidenziare che il corretto espletamento delle attività del Fondo è monitorato in via continuativa attraverso le Funzioni interne del Fondo, supportate dai consulenti esterni, sia mediante le Funzioni Fondamentali, Funzione di Revisione interna e Funzione di Gestione del Rischio preposte, rispettivamente, alla verifica dell'adeguatezza dell'intero sistema di controllo interno e all'identificazione, valutazione e monitoraggio di tutti i rischi cui è esposto il Fondo. Le Funzioni Fondamentali sono state istituite dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alle previsioni dall'art. 5 bis del D. Lgs. 252/05 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 147/2018, e costituiscono un rafforzamento dei presidi di controllo già in essere, unitamente alle ulteriori funzioni di controllo quali la Funzione Rischi ICT e l'Organismo di Vigilanza (OdV).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'economia globale nel 2026 è proiettata verso la conferma di una crescita del 3,3% del PIL, un dato che però riflette un delicato equilibrio tra forze divergenti. Sebbene l'inflazione globale sia in calo verso il 3,8%, il panorama è caratterizzato da una forte dicotomia, da un lato, l'eccezionalismo tecnologico degli Stati Uniti e i massicci stimoli fiscali in Europa e Asia, dall'altro, la presenza di dazi commerciali e la crescente pressione del debito pubblico globale, che supererà il 100% del PIL entro la fine del decennio. Inoltre, i recenti sviluppi dello scenario geopolitico e militare in Medio Oriente aprono un quadro di ulteriore incertezza, legata alle conseguenze dell'attacco aereo di USA e Israele ai vertici del Governo iraniano sia sul prezzo dei prodotti petroliferi sia sul possibile coinvolgimento di altri Stati nel conflitto regionale.

Al netto di queste evoluzioni, per altro imprevedibili, negli Stati Uniti si prevede un'espansione del 2,4% del PIL, sostenuta dagli incentivi agli investimenti aziendali previsti dal One Big Beautiful Bill Act (OBBBA) del 2025 e dalla resilienza della domanda dei consumatori e del mercato del lavoro. Le attese sono quindi per una FED attendista sul fronte dei tassi ufficiali, anche alla luce di un livello di inflazione che non ha ancora raggiunto gli obiettivi della Banca centrale americana.

Fonte: IMF World Economic Outlook - January 2026

	2024	Estimate		Projections	
		2025	2026	2027	
World	3.3	3.3	3.3	3.2	
Advanced Economies	1.8	1.7	1.8	1.7	
United States	2.6	2.1	2.4	2.0	
Euro area	0.9	1.4	1.3	1.4	
Germany	-0.5	0.2	1.1	1.5	
France	1.1	0.8	1.0	1.2	
Italy	0.7	0.5	0.7	0.7	
Spain	3.5	2.9	2.3	1.9	
Japan	-0.2	1.1	0.7	0.6	
United Kingdom	1.1	1.4	1.3	1.5	
Canada	2.0	1.6	1.6	1.9	
Emerging Markets and Developing Economies	4.3	4.4	4.2	4.1	
China	5.0	5.0	4.5	4.0	
India	6.5	7.3	6.4	6.4	
Brazil	3.4	2.5	1.6	2.3	
Russia	4.3	0.6	0.8	1.0	
Mexico	1.4	0.6	1.5	2.1	



Nell'Eurozona, la crescita dovrebbe accelerare all'1,3%, trainata principalmente dal cambio di politica della spesa pubblica in Germania, che ha deciso di impegnarsi in un piano di investimenti importanti per infrastrutture e sicurezza nazionale. La Banca Centrale europea, che ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di inflazione, non necessita di particolari interventi qualora si confermasse questo quadro di crescita reale dell'Area Euro.

Il PIL cinese è invece atteso in rallentamento al 4,5% (rispetto al 5,0% del 2025) a causa di una domanda interna debole e di una crisi immobiliare persistente con prezzi delle case ancora in calo. Il modello di crescita dovrà quindi ancora confermare la centralità del contributo delle esportazioni, unito all'aumento degli incentivi a sviluppare il settore high-tech.

In Giappone, accanto alla normalizzazione della politica monetaria con i tassi ufficiali stabilmente vicini all'1,0%, il nuovo governo è chiamato alla sfida di sostenere tassi di crescita del PIL positivi e stabili in un contesto di un debito pubblico elevato.

Questi scenari macroeconomici sono però fortemente dipendenti dalla variabile dei prezzi del petrolio, del gas e in generale delle risorse energetiche, che potrebbero rapidamente invertire la tendenza alla riduzione verso il 4,8% in atto prima dei recenti sviluppi militari, qualora la crisi politico militare in atto dovesse protrarsi o estendersi. Il prezzo dei prodotti petroliferi costituisce, infatti, non solo un fattore di accelerazione dell'inflazione mondiale, ma anche un elemento cruciale nell'influenzare la fiducia dei consumatori, in particolare di quelli americani, e quindi per questa via condizionare la domanda globale e la crescita del PIL.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fattori geopolitici

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono registrati sviluppi nel contesto geopolitico internazionale, in particolare in Medio Oriente, che hanno contribuito ad accrescere l'incertezza sui mercati finanziari e la volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche.

Alla data di redazione del presente bilancio non è possibile valutare gli eventuali effetti che tali dinamiche potranno avere sull'evoluzione dei mercati finanziari. Il Fondo continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto macroeconomico e finanziario al fine di valutarne i possibili impatti sulla gestione del patrimonio, pur potendo con ogni ragionevole certezza, affermare che tali tensioni non avranno effetti sulla continuità operativa del Fondo.

Direttiva Shareholder Rights II

In riferimento all'aggiornamento del Documento "Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario di cui al relativo Regolamento Covip del 2 dicembre 2020 in recepimento della *Shareholder Rights Directive II*", nella seduta del 20 febbraio 2026 il Consiglio ha confermato la volontà di non adottare una politica di impegno.

Regolamento DORA-Digital Operational Resilience Act (UE) 2022/2554

La Circolare COVIP del 19 febbraio 2026, prot. n.0000847/26, relativa al regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale per il settore finanziario, recante indicazioni circa la trasmissione annuale del registro delle informazioni sugli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi ICT prestati da fornitori terzi, ha fissato il termine del 17 marzo 2026 per l'invio alla COVIP dei registri.

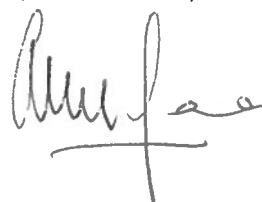
Legge di Bilancio per l'anno 2026

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 del testo della Legge 30 dicembre 2025, n.199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", che ha approvato modifiche normative riferite alla previdenza complementare, il Fondo sta effettuando i necessari approfondimenti per valutarne gli impatti sulla sua operatività.

Torino, 23 marzo 2026

Il Presidente

(Giovanni Serra)



1 – STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	878.030.863	828.687.465
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	98	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.854.718	12.663.904
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		888.885.679	841.351.369

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passività della gestione previdenziale	10.681.502	12.757.205
20	Passività della gestione finanziaria	500.907	3.457.918
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	98	-
40	Passività della gestione amministrativa	680.130	615.942
50	Debiti di imposta	8.985.832	5.204.728
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		20.848.469	22.035.793
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	868.037.210	819.315.576
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.980.148	6.657.532
	Contributi da ricevere	-6.980.148	-6.657.532
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-147.800.720	-143.199.036
	Controparte per valute da regolare	147.800.720	143.199.036

2 – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2025	31/12/2024
10	Saldo della gestione previdenziale	9.885.153	7.238.515
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	49.553.731	62.623.421
40	Oneri di gestione	-1.731.418	-1.611.060
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	47.822.313	61.012.361
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituti	57.707.466	68.250.876
80	Imposta sostitutiva	-8.985.832	-11.189.488
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	48.721.634	57.061.388

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 del cod. civile e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Stante la struttura multicomparto del Fondo, ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti per la fase di accumulo. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat è stato istituito ai sensi del D. Lgs 21 aprile 1993 n.124, in attuazione dell'Accordo Aziendale del 1 dicembre 1997, ed è regolato dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Sono destinatari i Professional o Professional Expert, Quadri e Capi appartenenti ai Gruppi STELLANTIS N.V., C.N.H Industrial N.V. e IVECO Group N.V. secondo quanto stabilito dall'art. 5 dello Statuto.

Il Fondo propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Stabilità
- Comparto Reddito
- Comparto Crescita

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark", parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizza l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Le caratteristiche essenziali dei comparti d' investimento sono le seguenti:

Comparto Stabilità

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dell'articolo 2120 del codice civile, nell'arco temporale di durata del mandato tramite una gestione finanziaria con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per gli eventi di seguito definiti. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: al netto di eventuali anticipazioni e uscite di capitale ai sensi degli articoli 11 e 14 del D. Lgs. 252/05, il comparto garantisce che, per il calcolo delle prestazioni previste per alcuni dei casi individuati dalle disposizioni ora citate, e qui di seguito riportati, il capitale in base al quale vengono calcolate le stesse prestazioni non possa essere inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali; le ipotesi coperte da garanzia nei termini ora riportati sono riconducibili alle seguenti ipotesi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05;
- riscatto della posizione individuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 252/05, in caso di morte dell'aderente;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- anticipazione per spese sanitarie ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera a), del D.Lgs. 252/05.



Orizzonte temporale: breve/medio (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso strumenti finanziari di debito di breve durata. La componente azionaria non può superare il 40% delle risorse in gestione.

Strumenti finanziari:

- Strumenti di debito del comparto "High Yield - HY" ovvero aventi *rating* inferiore a "BBB-" o privi di *rating*, massimo 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;
- Strumenti di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;
- È ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli per i quali il *rating* si riduca successivamente all'acquisto al di sotto del limite di cui al precedente punto. Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore di mercato delle risorse in gestione e il *rating* minimo non può essere inferiore a B- di S&P o equivalente delle altre agenzie di *rating*.
- Con riferimento ai limiti di *rating* di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di *rating* del titolo si fa riferimento al *rating* dell'emittente.
- Gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% sul totale delle risorse in gestione.
- L'esposizione al rischio cambio, al netto delle coperture attraverso derivati, è consentita fino ad un massimo del 30% del portafoglio.

E' inoltre consentito acquisire:

a) quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore di mercato delle risorse in gestione, a condizione:

- che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- che il loro utilizzo sia strettamente limitato ad *asset class* cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire un'efficiente gestione (a titolo esemplificativo: "Paesi Emergenti" e "High Yield");
- che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
- che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 20%.

b) Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio.

c) Contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.

Comparto Reddito

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: l'*asset allocation* prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 70% (compresa la componente, pari al 5%, dell'investimento in strumenti di *private debt*) e quella azionaria al 30%. L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati.

Strumenti finanziari:

- Azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati.
- Obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione.
- Strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58.
- Quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE entro il limite



- massimo del 30%. Negli OICR i contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati anche con finalità diverse da quelle di copertura.
- Contratti a termine su valute (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Spot, Forward, FX Swap etc.) per le sole finalità di copertura del rischio di cambio.
 - Contratti futures su titoli di Stato dell'area OCSE e tassi di interesse, su indici azionari, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro. Tali strumenti sono finalizzati ad esclusiva copertura dei rischi del portafoglio.
 - E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto.
 - Investimenti in titoli azionari rispetto al controvalore globale del portafoglio: massimo 45%.
 - Investimenti in titoli corporate rispetto al controvalore globale del portafoglio: massimo 25%.
 - Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
 - Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti.
 - I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un rating "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del controvalore globale del portafoglio.
 - Per le operazioni sui mercati non regolamentati, relative a contratti a termine su valuta, il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da entrambe le agenzie di rating Moody's e Standard & Poor's. Se nel corso dell'operazione la controparte dovesse ricevere una modifica del rating tale da portarlo al di sotto del livello "investment grade", il GESTORE è obbligato a chiudere l'operazione ed a riaprirla con altra controparte il cui rating rispetti quello richiesto in caso di apertura di nuove operazioni su mercati non regolamentati. Nel caso in cui le agenzie di rating assegnino alla controparte rating non equivalente, il GESTORE dovrà considerare il rating minore al fine della verifica del rispetto del limite assegnato.
 - Nella valutazione del merito di credito i gestori potranno: adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di rating (Moody's, S&P e Fitch); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 39,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 7,9%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 15,8%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,2%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 17,8%
- MSCI World Net TR EUR Index 10%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 3,8%

Comparto Crescita

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio maggiore rispetto al Comparto reddito con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: l'asset allocation prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 47,5 % (compresa la componente di investimento in strumenti di *private debt* pari al 5%) e quella azionaria al 52,5% (compresa la componente di investimento in strumenti di *private equity* pari al 5%). L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark rispetto al benchmark dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al benchmark rispetto dei singoli mandati.

Strumenti finanziari:

- Azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati.
- Obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione.
- Strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58.
- Quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE entro il limite massimo del 30%. Negli OICR i contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati

- anche con finalità diverse da quelle di copertura.
- Contratti a termine su valute (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Spot, Forward, FX Swap etc.) per le sole finalità di copertura del rischio di cambio.
 - Contratti futures su titoli di Stato dell'area OCSE e tassi di interesse, su indici azionari, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro. Tali strumenti sono finalizzati ad esclusiva copertura dei rischi del portafoglio.
 - E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto.
 - Investimenti in titoli azionari rispetto al controvalore globale del portafoglio: massimo 65%.
 - Investimenti in titoli corporate rispetto al controvalore globale del portafoglio: massimo 20%.
 - Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
 - Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti.
 - I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un rating "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del controvalore globale del portafoglio.
 - Per le operazioni sui mercati non regolamentati, relative a contratti a termine su valuta, il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da entrambe le agenzie di *rating* Moody's e Standard & Poor's. Se nel corso dell'operazione la controparte dovesse ricevere una modifica del *rating* tale da portarlo al di sotto del livello "investment grade", il GESTORE è obbligato a chiudere l'operazione ed a riaprirla con altra controparte il cui rating rispetti quello richiesto in caso di apertura di nuove operazioni su mercati non regolamentati. Nel caso in cui le agenzie di *rating* assegnino alla controparte *rating* non equivalente, il GESTORE dovrà considerare il *rating* minore al fine della verifica del rispetto del limite assegnato.
 - Nella valutazione del merito di credito i gestori potranno: adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di *rating* (Moody's, S&P e Fitch); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 19,4%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 16,7%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 5,6%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,6%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 24,1%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 6,4%
- MSCI Azionario Mondo AC 22,2%

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato una convenzione con il gestore assicurativo Generali Italia S.p.A. a cui è stata affidata l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 252/05.

Revisione Interna

Con la deliberazione del 27 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione della Funzione di Controllo Interno, attribuita alla società ElleGi Consulenza S.p.A., in Funzione fondamentale di Revisione Interna, che svolge l'attività in autonomia rispetto alle strutture operative del Fondo. Con deliberazione del 22 novembre 2023 il Fondo ha rinnovato l'incarico per un ulteriore triennio 2024-2026.

Gestione dei Rischi

Con la deliberazione del 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione della Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi con riporto al Direttore Generale, a decorrere dall'1/1/2021, secondo quanto previsto dall'art.5 bis e 5 ter del D.Lgs. 252/2005 e successive deliberazioni Covip. Con deliberazione del 22 novembre 2023 il Fondo ha rinnovato l'incarico Olivieri Associati, già titolare della Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi, per un ulteriore triennio 2024-2026.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo affidate in gestione sono depositate presso il Depositario State Street Bank International GmbH con sede a Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel D.M. n. 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2025 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR (OICVM nominati nelle linee di indirizzo della gestione) sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

I contratti derivati sono valutati al prezzo di mercato e ogni giorno viene regolato il provento/perdita realizzata.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine, corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Crediti d'imposta o nella voce 50 - Debiti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni, se presenti, sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.



Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate per copertura oneri amministrativi (l'1% della contribuzione) affluite a ciascuna linea d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza mensile. Il prospetto deve essere sottoscritto dal presidente dell'organo di amministrazione e da quello dell'organo di controllo.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 103 unità, per un totale di 12.363 dipendenti iscritti al Fondo, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti attivi	12.363	12.258
Aziende	103	103

⇒ Lavoratori attivi: 12.363

⇒ Comparto Stabilità: 3.739

⇒ Comparto Reddito: 7.232

⇒ Comparto Crescita: 2.932

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2025 in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Il numero di aderenti comprende 2.679 (2.423 nel 2024) iscritti al Fondo che non hanno versato contributi nel corso del 2025 (dormienti).

Fase di erogazione

Sono in fase di erogazione complessivamente 43 rendite per un importo erogato nel 2025 pari a € 172.747.

Compensi spettanti ai componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2025	COMPENSI 2024
AMMINISTRATORI	-	-
SINDACI	8.384	5.000

Ulteriori informazioni:

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i

fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società citata. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. La citata partecipazione, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risulta evidentemente strumentale rispetto all'attività esercitata dal Fondo.

Questa partecipazione acquisita a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi la suddetta partecipazione unicamente nella nota integrativa.

Dati organizzativi del Fondo

Il Fondo è organizzato, in base a contratti di specifica collaborazione e di servizi, con un Direttore generale, un responsabile della Funzione Finanza, quattro risorse dedicate alle attività amministrative e di relazione con i soci, un responsabile della Funzione di Revisione Interna, un responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi e un responsabile dell'Organo di Vigilanza.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Nella nota integrativa viene proposta la comparazione delle singole voci di dettaglio con l'esercizio precedente, al fine di migliorare il contenuto informativo del documento.



**RENDICONTO COMPLESSIVO
1 – STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	878.030.863	828.687.465
	20-a) Depositi bancari	7.679.485	9.903.935
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	317.884.051	320.812.456
	20-d) Titoli di debito quotati	48.487.293	47.951.682
	20-e) Titoli di capitale quotati	140.059.767	124.721.121
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	358.116.188	319.972.796
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.380.860	2.281.580
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.649.730	2.804.737
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	773.489	239.158
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	98	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	10.854.718	12.663.904
	40-a) Cassa e depositi bancari	10.819.522	12.629.805
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	35.196	34.099
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		888.885.679	841.351.369



1 – STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	10.681.502	12.757.205
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.681.502	12.757.205
20	Passivita' della gestione finanziaria	500.907	3.457.918
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	400.278	1.765.763
	20-e) Debiti per operazioni forward	100.629	1.692.155
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	98	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	680.130	615.942
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	594.596	382.236
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	85.534	233.706
50	Debiti di imposta	8.985.832	5.204.728
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		20.848.469	22.035.793
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	868.037.210	819.315.576
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.980.148	6.657.532
	Contributi da ricevere	-6.980.148	-6.657.532
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-147.800.720	-143.199.036
	Controparte per valute da regolare	147.800.720	143.199.036

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	9.885.153	7.238.515
10-a) Contributi per le prestazioni	86.545.764	86.229.988
10-b) Anticipazioni	-12.065.149	-13.002.252
10-c) Trasferimenti e riscatti	-54.137.397	-53.610.156
10-d) Trasformazioni in rendita	-318.597	-705.278
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.139.468	-11.673.787
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	49.553.731	62.623.421
30-a) Dividendi e interessi	8.730.188	8.841.589
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	40.823.543	53.781.832
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.731.418	-1.611.060
40-a) Società di gestione	-1.571.055	-1.459.865
40-b) Depositario	-160.363	-151.195
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	47.822.313	61.012.361
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.125.650	849.605
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-756.652	-372.248
60-c) Spese generali ed amministrative	-292.664	-257.151
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	9.200	13.500
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-85.534	-233.706
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	57.707.466	68.250.876
80 Imposta sostitutiva	-8.985.832	-11.189.488
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	48.721.634	57.061.388

In conformità alle vigenti disposizioni in materia di Bilancio d'esercizio, le informazioni analitiche sulle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono evidenziate nei rendiconti dei singoli comparti di gestione.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni sintetiche relativamente al Fondo nel suo complesso, per una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio 2025 da parte degli aderenti al Fondo stesso.

STATO PATRIMONIALE

L'attivo netto complessivo destinato alle prestazioni, che al 31/12/2024 ammontava a € 819.315.576, è passato a € 868.037.210 con un incremento di € 48.721.634.

L'attivo destinato alle prestazioni, come risulta dallo Stato Patrimoniale, è così ripartito:

Gestione previdenziale e finanziaria

Investimenti in gestione	878.030.863
Crediti di imposta	-
Debiti di imposta	-8.985.832
Passività della gestione previdenziale	-10.681.502
Passività della gestione finanziaria	-500.907
Totale	857.862.622

Gestione amministrativa

Cassa e depositi bancari e altre attività	10.854.718
Passività diverse	-680.130
Totale	10.174.588

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Gestione previdenziale / finanziaria

I contributi incassati dai soci, al netto delle anticipazioni erogate, dei trasferimenti e riscatti e delle erogazioni in forma di capitale hanno generato nuovi investimenti nelle diverse linee di gestione, come dettagliatamente evidenziato nelle pagine seguenti, per complessivi € 9.885.153.

La gestione finanziaria affidata ai gestori nei singoli comparti ha generato un risultato positivo, al netto degli oneri di gestione, pari a € 47.822.313.

L'incremento del valore del patrimonio ha generato un costo d'imposta sostitutiva per € 8.985.832.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa ha comportato un onere totale di € 1.040.116 al netto delle sopravvenienze attive e dei proventi, coperto dalla parte dei contributi destinata alla gestione amministrativa, con un avanzo positivo di € 85.534. Il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2025 ha deliberato di riscontare al nuovo esercizio tale somma, tenendo conto delle future necessità del Fondo, e in particolare della necessità di continuare il processo volto a rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi anche al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento UE 2022/2554 (Digital Operational Resilience Act -"DORA"), nel pieno rispetto della sana e prudente gestione anche alla luce di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2026 che determina la necessità per il Fondo di attuare nuove strategie di comunicazione e il sostenimento di costi, anche derivanti dalle modifiche normative, al momento non quantificabili.

Il Contributo annuale Covip è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

I risultati delle anzidette gestioni hanno pertanto determinato una variazione dell'attivo netto complessivo destinato alle prestazioni pari a € 48.721.634 tenuto conto del saldo della gestione amministrativa.



3.1 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Stabilità

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	157.482.014	151.002.326
	20-a) Depositi bancari	1.051.442	524.417
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	139.607.460	137.329.972
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	15.632.436	12.440.833
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	155.624	99.543
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	993.541	607.561
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	41.511	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	98	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.647.663	3.310.287
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.639.512	3.302.185
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.151	8.102
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		160.129.775	154.312.613



3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.968.663	3.389.181
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.968.663	3.389.181
20	Passivita' della gestione finanziaria	184.237	446.476
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	175.805	229.232
	20-e) Debiti per operazioni forward	8.432	217.244
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	98	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	156.840	145.754
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	137.114	90.437
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	19.726	55.317
50	Debiti di imposta	248.506	858.157
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.558.344	4.839.568
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	156.571.431	149.473.045
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.609.622	1.575.172
	Contributi da ricevere	-1.609.622	-1.575.172
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-9.307.417	-6.498.699
	Controparte per valute da regolare	9.307.417	6.498.699

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	4.967.505	8.036.752
10-a) Contributi per le prestazioni	24.788.195	26.676.266
10-b) Anticipazioni	-1.764.327	-2.200.475
10-c) Trasferimenti e riscatti	-16.735.233	-14.721.206
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.321.130	-1.717.833
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.318.560	7.143.236
30-a) Dividendi e interessi	521.700	433.756
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.796.860	6.709.480
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-939.173	-883.706
40-a) Società di gestione	-910.130	-856.390
40-b) Depositario	-29.043	-27.316
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.379.387	6.259.530
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	259.577	201.039
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-174.484	-88.074
60-c) Spese generali ed amministrative	-67.488	-60.842
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.121	3.194
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-19.726	-55.317
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.346.892	14.296.282
80 Imposta sostitutiva	-248.506	-858.157
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.098.386	13.438.125



3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.707.454,006		149.473.045
a) Quote emesse	1.766.485,043	24.788.195	-
b) Quote annullate	-1.413.349,499	-19.820.690	-
c) Variazione del valore quota	-	2.130.881	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		7.098.386
Quote in essere alla fine dell'esercizio	11.060.589,550		156.571.431

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 13,960.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 14,156.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 4.967.505).

L'incremento del valore delle quote (€ 2.130.881) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 157.482.014

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Anima Sgr S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Anima Sgr S.p.A.	156.315.259
Totale	156.315.259

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 6.514, i ratei per altri debiti per commissioni per euro 951 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto (switch) per € 989.983.

a) Depositi bancari

€ 1.051.442

La voce pari a € 1.051.442 (€ 524.417 nel 2024) è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

€ 155.239.896

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 155.239.896 (149.770.805 nel 2024) così dettagliati:

- € 139.607.460 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali;
- € 15.632.436 relativi a titoli di capitale quotati;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
GERMAN TREASURY BILL 15/07/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E311	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.550.354	9,09
GERMAN TREASURY BILL 19/08/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E329	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.523.159	9,07
DUTCH TREASURY CERT 26/02/2026 ZERO COUPON	NL0015002N80	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.857.744	8,65
GERMAN TREASURY BILL 18/03/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E279	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.745.214	8,58
GERMAN TREASURY BILL 17/06/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E303	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.680.768	8,54
GERMAN TREASURY BILL 18/02/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E261	I.G - TStato Org.Int Q UE	13.316.492	8,32

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
DUTCH TREASURY CERT 29/04/2026 ZERO COUPON	NL0015002S44	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.640.442	6,02
DUTCH TREASURY CERT 29/01/2026 ZERO COUPON	NL0015002KV0	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.088.012	5,05
GERMAN TREASURY BILL 15/04/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E287	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.761.852	4,22
DUTCH TREASURY CERT 30/03/2026 ZERO COUPON	NL0015002Q04	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.075.928	3,17
GERMAN TREASURY BILL 13/05/2026 ZERO COUPON	DE000BU0E295	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.226.698	2,02
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.026.627	0,64
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	964.958	0,60
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	943.738	0,59
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	894.666	0,56
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 ,875	US9128285W63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	843.705	0,53
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	809.249	0,51
US TREASURY N/B 31/03/2029 2,375	US91282CEE75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	804.055	0,50
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	756.036	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	736.468	0,46
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	DE0001135176	I.G - TStato Org.Int Q UE	707.854	0,44
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	696.912	0,44
TSY INFL IX N/B 15/01/2028 1,75	US912810PV44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	680.134	0,42
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	670.844	0,42
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	667.219	0,42
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	640.533	0,40
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	593.484	0,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	589.721	0,37
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	588.595	0,37
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	523.236	0,33
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	519.787	0,33
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	I.G - TStato Org.Int Q UE	514.338	0,32
TSY INFL IX N/B 15/07/2033 1,375	US91282CHP95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	507.418	0,32
TSY INFL IX N/B 15/07/2030 ,125	US912828ZZ63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	469.719	0,29
US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	467.462	0,29
US TREASURY N/B 15/11/2040 1,375	US912810ST60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	459.695	0,29
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	444.663	0,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2027 2,7	IT0005622128	I.G - TStato Org.Int Q IT	443.555	0,28
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2028 6	GB0002404191	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	437.875	0,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	434.954	0,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2028 3,8	IT0005548315	I.G - TStato Org.Int Q IT	434.897	0,27
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2034 3,25	ES0000012M85	I.G - TStato Org.Int Q UE	433.595	0,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2030 4	IT0005561888	I.G - TStato Org.Int Q IT	432.411	0,27
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	429.158	0,27
US TREASURY N/B 15/01/2028 4,25	US91282CMF58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	423.410	0,26
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	370.613	0,23
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	366.301	0,23
US TREASURY N/B 15/05/2028 2,875	US9128284N73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	335.795	0,21
GENERAL ELECTRIC	US3696043013	I.G - TCapitale Q OCSE	321.813	0,20
IRELAND GOVERNMENT BOND 18/10/2030 ,2	IE00BKFVC899	I.G - TStato Org.Int Q UE	295.680	0,18
Altri			16.092.060	10,05
		Totale	155.239.896	96,95

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto stipulate ma non regolate alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Di seguito le operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
GBP	CORTA	2.365.000	0,8732	-2.708.584

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
USD	CORTA	7.750.000	1,1745	-6.598.833
Totale				-9.307.417

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di stato	3.462.546	126.416.620	9.728.294	-	139.607.460
Titoli di capitale quotati	291.450	1.251.622	14.012.648	76.716	15.632.436
Depositi bancari	1.051.442	-	-	-	1.051.442
Totale	4.805.438	127.668.242	23.740.942	76.716	156.291.338

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	129.879.166	1.328.671	574.921	131.782.758
USD	6.999.020	12.106.264	123.221	19.228.505
GBP	2.729.274	426.460	91.842	3.247.576
JPY	-	737.644	120.091	857.735
CAD	-	458.444	14.941	473.385
CHF	-	262.836	4.278	267.114
AUD	-	96.135	38.963	135.098
DKK	-	30.569	80.529	111.098
NOK	-	56.763	128	56.891
SGD	-	52.242	49	52.291
SEK	-	51.934	271	52.205
HKD	-	24.474	2.208	26.682
Totale	139.607.460	15.632.436	1.051.442	156.291.338

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,004	0,622	4,487	0,977
Totale obbligazioni	4,004	0,622	4,487	0,977

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-285.692.050	67.388.279	-218.303.771	353.080.329
Titoli di Capitale quotati	-25.158.608	22.154.416	-3.004.192	47.313.024
Totale	-310.850.658	89.542.695	-221.307.963	400.393.353

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	353.080.329	-
Titoli di Capitale quotati	-11.477	-9.215	-20.692	47.313.024	0,044
Totale	-11.477	-9.215	-20.692	400.393.353	0,005

l) Ratei e risconti attivi

€ 155.624

La voce, dell'importo di € 155.624, si riferisce alle cedole maturate sui titoli di debito detenuti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 993.541

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Crediti previdenziali per cambio comparto	989.983	603.364
Crediti per dividendi da incassare	3.558	4.197
Totale	993.541	607.561

p) Crediti per operazioni forward

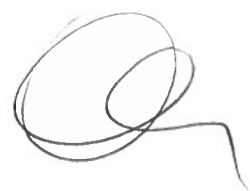
€41.511

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*. Non è valorizzata nel 2024.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 98

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal Gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del Gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.



40 – Attività della gestione amministrativa**€ 2.647.663****a) Cassa e depositi bancari****€ 2.639.512**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.500.619	3.171.219
Disponibilità liquide - Conto spese	138.821	130.891
Denaro e altri valori in cassa	72	75
Totale	2.639.512	3.302.185

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 8.151**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Altri Crediti	5.465	5.353
Risconti Attivi	1.483	1.516
Crediti verso Gestori	1.158	1.188
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	45	45
Totale	8.151	8.102

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 2.968.663****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 2.968.663**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	1.110.417	1.420.401
Debiti per cambio comparto	500.218	247.382
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	401.008	387.689
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	251.222	154.237
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	219.466	224.150
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	136.049	495.519
Erario ritenute su redditi da capitale	117.941	144.177
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	97.860	176.073
Contributi da riconciliare	63.760	134.160
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	40.959	-
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	18.514	-
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	10.618	4.023
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	344	344
Contributi da rimborsare	287	980
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	-	46
Totale	2.968.663	3.389.181



20 - Passività della gestione finanziaria
d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 184.237
€ 175.805

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti per commissioni garanzia	131.266	186.727
Debiti per commissioni di gestione	37.074	35.394
Debiti per commissioni Depositario	6.514	6.203
Ratei e risconti passivi - Debiti per altre commissioni	951	908
Totale	175.805	229.232

e) Debiti per operazioni forward/futures **€ 8.432**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward (€ 217.244 nel 2024).

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 98**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal Gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del Gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio. La voce non è valorizzata nel 2024.

40 - Passività della gestione amministrativa
b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 156.840
€ 137.114

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fornitori	68.111	32.323
Fatture da ricevere	36.259	25.390
Altri debiti	28.160	29.431
Debiti verso Sindaci	3.086	2.366
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.004	548
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	494	379
Totale	137.114	90.437

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la gestione amministrativa e la revisione contabile del bilancio di competenza dell'esercizio 2025.
Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 19.726**

In questa voce viene indicato il residuo delle quote a copertura delle spese amministrative rinviate all'esercizio successivo (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione e descritto a commento della voce 60 i di conto economico). Nel 2024 l'importo è stato pari a € 55.317.

50 - Debiti di imposta **€ 248.506**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto Stabilità sul risultato di gestione dell'esercizio in esame per € 248.506. Nel 2024 il debito di imposta era pari a € 858.157.



Conti d'ordine**Crediti per contributi da ricevere****€ 1.609.622**

La voce è costituita per € 18.804 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 e per i rimanenti € 1.590.818 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2025 aventi competenza dicembre 2025 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2026.

Valute da regolare**€ -9.307.417**

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nella parte relativa agli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale****€ 4.967.505**

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni**€ 24.788.195**

La voce rappresenta l'importo dei contributi (nella tabella sottostante sono indicati suddivisi per fonte) e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, riconciliati e destinati nel corso del 2025.

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Switch – in ingresso	10.915.507	11.907.311
T.F.R.	9.486.793	10.271.851
Contributi da datore lavoro	1.663.608	1.880.486
Contributi da lavoratori	1.434.511	1.572.156
Trasferimenti da altri fondi	903.322	935.849
TFR Progresso	384.454	108.613
Totale	24.788.195	26.676.266

b) Anticipazioni**€ -1.764.327**

La voce rappresenta l'importo delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione (€ -2.200.475 per l'esercizio 2024).

c) Trasferimenti e riscatti**€ -16.735.233**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-6.567.464	-5.858.762
Riscatto per conversione comparto	-5.560.797	-3.393.794
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-1.766.847	-2.176.082
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-1.411.891	-2.122.970
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-961.970	-1.080.520
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-393.893	-40.919
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-72.371	-48.159
Totale	-16.735.233	-14.721.206



e) Erogazioni in forma di capitale**€ -1.321.130**

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (€ - 1.717.833 per l'esercizio 2024).

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 3.318.560**

La seguente tabella riassume la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	334.148	2.160.952	216.211	4.634.233
Titoli di capitale quotati	119.894	231.674	142.944	2.510.627
Depositi bancari	67.658	55.122	74.601	-56.000
Sopravvenienze attive	-	538	-	3.383
Bonus CSDR	-	39	-	4
Proventi diversi	-	62	-	166
Arrotondamenti attivi	-	8	-	4
Gestione cambi	-	375.837	-	-372.301
Commissioni di negoziazione	-	-20.692	-	-6.102
Oneri bancari e bolli	-	-6.673	-	-3.870
Arrotondamenti passivi	-	-7	-	-2
Sopravvenienze passive	-	-	-	-662
Totale	521.700	2.796.860	433.756	6.709.480

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**€ -**

La posta "Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione" si riferisce all'importo erogato da Anima Sgr S.p.A. nel corso dell'esercizio e deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dal comparto d'investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali.

40 - Oneri di gestione**€ -939.173****a) Società di gestione****€ -910.130**

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2025			ANNO 2024		
	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Anima Sgr S.p.A.	-145.282	-764.848	-910.130	-136.705	-719.685	-856.390
Totale	-145.282	-764.848	-910.130	-136.705	-719.685	-856.390

b) Depositario**€ -29.043**

La voce pari a € -29.043 (€ -27.316 per l'esercizio 2024) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 259.577**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	137.869	148.142
Contributo spese amministrative	62.400	-
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	55.317	47.973
Trattenute per copertura oneri funzionamento	3.067	3.236
Quote iscrizione	924	1.688
Totale	259.577	201.039

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -174.484**

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -72.220 (€ -68.534 per l'esercizio 2024) e per € -102.264 (€ -19.540 per l'esercizio 2024) dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a..

c) Spese generali ed amministrative**€ -67.488**

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-15.895	-16.309
Contributo annuale Covip	-6.973	-7.004
Funzione di Gestione del Rischio	-7.954	-5.700
Revisione Interna - IORP II	-6.458	-6.625
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-4.681	-1.201
Spese consulenza	-4.152	-2.093
Compensi Societa' di Revisione	-3.908	-3.944
Contratto fornitura servizi	-3.841	-5.615
Premi assicurativi organi sociali	-2.819	-2.915
Bolli e Postali	-2.287	-1.888
Compensi altri sindaci	-1.933	-1.183
Quota associazioni di categoria	-1.614	-1.656
Spese legali e notarili	-1.296	-
Compenso Organismo di Vigilanza	-1.153	-1.183
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-1.125	-1.155
Contributo INPS sindaci	-309	-189
Spese consulente del lavoro	-293	-300
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-258	-530
Spese per stampa ed invio certificati	-256	-304
Contributo INPS collaboratori esterni	-184	-189
Spese varie	-50	-
Spese di rappresentanza	-49	-36
Spese pubblicazione bando di gara	-	-823
Totale	-67.488	-60.842

g) Oneri e proventi diversi**€ 2.121**

La voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Interessi attivi conto spese	2.152	3.061
Altri ricavi e proventi	-	164
Arrotondamento attuale	-1	-
Totale	2.151	3.225

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri bancari	-30	-31
Altri costi e oneri	-	-
Totale	-30	-31

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -19.726**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri (€ -55.317 per l'esercizio 2024).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riscontare al nuovo esercizio tale somma, tenendo conto delle future necessità del Fondo, e in particolare della necessità di continuare il processo volto a rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi anche al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento UE 2022/2554 (Digital Operational Resilience Act -"DORA"), nel pieno rispetto della sana e prudente gestione anche alla luce di quanto previsto alla dalla Legge di Bilancio 2026 che determina la necessità per il Fondo di attuare nuove strategie di comunicazione e il sostenimento di costi, anche derivanti dalle modifiche normative, al momento non quantificabili.

80 – Imposta sostitutiva**€ -248.506**

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva del comparto Stabilità di competenza dell'esercizio (€ -858.157 a costo per l'esercizio 2024), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

3.2 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Reddito

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	557.718.897	538.061.299
	20-a) Depositi bancari	5.441.246	8.069.448
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	178.276.591	183.482.484
	20-d) Titoli di debito quotati	48.487.293	47.951.682
	20-e) Titoli di capitale quotati	124.427.331	112.280.288
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	197.107.310	182.401.894
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.225.236	2.182.037
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.021.912	1.454.308
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	731.978	239.158
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	5.698.118	7.405.668
	40-a) Cassa e depositi bancari	5.678.746	7.386.070
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.372	19.598
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		563.417.015	545.466.967



3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	6.026.655	7.605.436
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	6.026.655	7.605.436
20	Passivita' della gestione finanziaria	263.773	2.759.738
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	171.576	1.284.827
	20-e) Debiti per operazioni forward	92.197	1.474.911
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	374.857	354.486
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	327.682	219.977
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	47.175	134.509
50	Debiti di imposta	6.316.207	2.215.688
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		12.981.492	12.935.348
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	550.435.523	532.531.619
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.846.760	3.831.410
	Contributi da ricevere	-3.846.760	-3.831.410
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-138.493.303	-136.700.337
	Controparte per valute da regolare	138.493.303	136.700.337

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	-8.473.135	-8.310.358
10-a) Contributi per le prestazioni	39.041.793	40.833.392
10-b) Anticipazioni	-8.414.189	-8.484.376
10-c) Trasferimenti e riscatti	-30.357.041	-30.683.368
10-d) Trasformazioni in rendita	-318.597	-612.241
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-8.425.101	-9.363.765
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	33.291.581	40.232.779
30-a) Dividendi e interessi	7.630.724	7.829.553
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	25.660.857	32.403.226
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-598.335	-561.214
40-a) Societa' di gestione	-495.151	-461.950
40-b) Depositario	-103.184	-99.264
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	32.693.246	39.671.565
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	620.383	488.959
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-416.991	-214.229
60-c) Spese generali ed amministrative	-161.287	-147.990
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	5.070	7.769
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-47.175	-134.509
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	24.220.111	31.361.207
80 Imposta sostitutiva	-6.316.207	-7.390.729
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	17.903.904	23.970.478

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	25.368.125,989		532.531.619
a) Quote emesse	1.821.689,141	39.041.793	
b) Quote annullate	-2.216.762,100	-47.514.928	
c) Variazione del valore quota	-	26.377.039	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		17.903.904
Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.973.053,030		550.435.523

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 20,992.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 22,041.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ -8.473.135). L'incremento del valore delle quote (€ 26.377.039) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 557.718.897

Le risorse del Fondo sono affidate alle società Blackrock Netherland B.V., Eurizon Capital Sgr S.p.A., Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A., Generali Insurance Asset Management S.p.A., le quali gestiscono il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	228.976.913
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	176.889.786
Blackrock Netherland B.V.	138.775.347
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	12.316.152
Totale	556.958.198

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 23.343, i Ratei e risconti passivi su Debiti per altre commissioni per € 3.408, sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto per € 523.675 e i Crediti per penali CSDR da rimborsare per € 2.

a) Depositi bancari

€ 5.441.246

La voce è composta per € 5.441.246 da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario (€ 8.069.448 nel 2024).

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

€ 548.298.525

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 548.298.525 (€ 526.116.348 nel 2024) così dettagliati:

- € 178.276.591 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 48.487.293 relativi a titoli di debito quotati;
- € 124.427.331 relativi a titoli di capitale quotati;
- € 197.107.310 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore



decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	I.G - OICVM UE	50.812.755	9,02
ISHARES DEV WLD SCR IDX-EURA	IE000NWZMWU9	I.G - OICVM UE	28.365.927	5,03
ISH SCR GB COP BD IX IE-FEHA	IE00BMC44015	I.G - OICVM UE	21.958.586	3,90
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	I.G - OICVM UE	16.857.082	2,99
BGIF-ISHR WRLD EQ-X2 EUR	LU0839962346	I.G - OICVM UE	13.731.340	2,44
EURIZON BD EMK HC LTE-ZH EUR	LU2259773724	I.G - OICVM UE	11.772.283	2,09
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	9.859.507	1,75
AM MSCI EM ESG SELECT	LU2109787551	I.G - OICVM UE	8.590.549	1,52
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	I.G - OICVM UE	7.272.200	1,29
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	7.122.555	1,26
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.943.675	1,05
PEMBERTON STRATEGIC CREDIT FUND III	QU0006761724	I.G - OICVM UE NQ	5.663.845	1,01
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	5.426.290	0,96
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	5.174.069	0,92
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.702.941	0,83
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.355.471	0,77
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2031 0 (18/06/2021)	DE0001102564	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.228.899	0,75
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WIIQIPT2	I.G - OICVM UE	4.111.064	0,73
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.360.256	0,60
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	I.G - OICVM UE	3.311.867	0,59
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE0080M62X26	I.G - OICVM UE	3.115.173	0,55
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.850.833	0,51
TSY INFL IX N/B 15/07/2030 ,125	US912828Z263	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.844.864	0,50
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	2.807.522	0,50
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.594.480	0,46
ARES CAPITAL EUROPE VI	QU0006761757	I.G - OICVM UE NQ	2.587.085	0,46
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.561.770	0,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.401.239	0,43
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.382.372	0,42
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	2.358.476	0,42
TSY INFL IX N/B 15/07/2032 ,625	US91282CE205	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.277.797	0,40
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	2.253.788	0,40
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.206.411	0,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.204.540	0,39
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.112.949	0,38
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.987.947	0,35
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.985.821	0,35
BCP SPECIAL OPPORTUNITIES FEEDER FUND III LUX SCSP	QU0006761831	I.G - OICVM UE NQ	1.931.826	0,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.839.238	0,33
TIKEHAU DIRECT LENDING VI	LU2638382031	I.G - OICVM UE NQ	1.734.142	0,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.703.083	0,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.641.685	0,29
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.552.689	0,28
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.502.991	0,27
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.474.565	0,26
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.465.609	0,26
UNITED KINGDOM I/L GILT 10/08/2031 ,125	GB00BNNGP551	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.425.024	0,25
BUNDES OBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.391.261	0,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.380.841	0,25
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.369.323	0,24
Altri			263.732.020	46,81
		Totale	548.298.525	97,32

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si riporta di seguito l'indicazione delle operazioni di vendita stipulate ma non regolate.



Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	29/12/2025	05/01/2026	17.625	EUR	400.000
Totale						400.000

Non ci sono operazioni di acquisto stipulate ma non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Di seguito le operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	3.003.600	1,7612	-1.705.428
AUD	LUNGA	9.500	1,7612	5.394
CAD	CORTA	4.021.300	1,6099	-2.497.857
CAD	LUNGA	73.000	1,6099	45.345
CHF	CORTA	1.860.500	0,9305	-1.999.463
DKK	CORTA	2.873.000	7,4690	-384.657
GBP	CORTA	6.710.000	0,8732	-7.684.819
HKD	CORTA	2.354.500	9,1413	-257.567
HKD	LUNGA	27.500	9,1413	3.008
JPY	CORTA	954.039.000	184,0892	-5.182.484
JPY	LUNGA	26.595.000	184,0892	144.468
NOK	CORTA	621.000	11,8465	-52.420
NZD	CORTA	125.500	2,0424	-61.449
SEK	CORTA	6.631.500	10,8270	-612.496
SGD	CORTA	232.500	1,5104	-153.938
USD	CORTA	139.213.300	1,1745	-118.534.889
USD	LUNGA	512.000	1,1745	435.949
Totale				-138.493.303

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	34.516.182	119.410.294	20.591.691	3.758.424	178.276.591
Titoli di Debito quotati	463.785	9.659.449	38.207.464	156.595	48.487.293
Titoli di Capitale quotati	918.690	13.434.322	108.748.999	1.325.320	124.427.331
Quote di OICR	-	185.190.411	-	-	185.190.411
Quote di OICR non quotati	-	11.916.899	-	-	11.916.899
Depositi bancari	5.441.246	-	-	-	5.441.246
Totale	41.339.903	339.611.375	167.548.154	5.240.339	553.739.771

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	153.078.468	10.360.801	206.760.233	4.349.920	374.549.422
USD	20.832.008	36.672.786	91.613.091	442.287	149.560.172
GBP	3.208.795	1.453.706	4.595.600	140.711	9.398.812
JPY	610.948	-	6.933.204	104.989	7.649.141
CAD	95.688	-	3.880.572	55.148	4.031.408
CHF	-	-	3.059.484	42.992	3.102.476
AUD	247.885	-	1.994.401	74.584	2.316.870
SEK	96.210	-	1.050.158	57.872	1.204.240
DKK	45.250	-	657.090	50.832	753.172
HKD	-	-	679.383	59.296	738.679
SGD	-	-	232.258	6.500	238.758
NOK	-	-	79.167	50.341	129.508
NZD	61.339	-	-	5.774	67.113
Totale	178.276.591	48.487.293	321.534.641	5.441.246	553.739.771

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,167	6,737	2,488	5,649	6,115
Titoli di Debito quotati	5,165	4,564	6,373	11,501	6,018
Totale obbligazioni	6,153	6,574	5,019	5,883	6,094

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BGIF-ISHR WRLD EQ-X2 EUR	LU0839962346	37.440	EUR	13.731.340
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WIIQIPT2	934.630	EUR	4.111.064
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	13.526	EUR	3.115.173
ISHARES DEV WLD SCR IDX-EURA	IE000NWZMWU9	1.701.207	EUR	28.365.927
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	640.553	EUR	7.272.200
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	615.337	EUR	3.311.867
ISH SCR GB COP BD IX IE-FEHA	IE00BMC44015	2.285.210	EUR	21.958.586
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	2.242.795	EUR	50.812.755
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	451.965	EUR	5.426.290
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	54	EUR	5.787
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	152.456	EUR	16.857.082
EURIZON BD EMK HC LTE-ZH EUR	LU2259773724	124.351	EUR	11.772.283
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	26.483	EUR	9.859.507
AM MSCI EM ESG SELECT	LU2109787551	135.519	EUR	8.590.549
DENSO CORP	JP3551500006	1.832	JPY	21.476
CREDIT AGRICOLE SA 28/07/2027 3,375	FR001400E7J5	200.000	EUR	202.708

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 03/07/2029 1,625	XS2022084367	200.000	EUR	191.328
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	1.941	EUR	18.364
FERRARI NV	NL0011585146	94	EUR	29.958
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	18.513	EUR	186.426
ELECTRICITE DE FRANCE SA 21/09/2028 4,5	US268317AU88	400.000	USD	343.524
BAKER HUGHES CO	US05722G1004	1.839	USD	71.308
KERING	FR0000121485	80	EUR	24.080
PANASONIC HOLDINGS CORP	JP3866800000	2.300	JPY	25.282
BANCO SANTANDER SA 23/02/2028 3,8	US05964HAF29	200.000	USD	169.128
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	552	USD	126.103
CREDIT AGRICOLE SA 22/01/2034 3,75	FR001400N2M9	100.000	EUR	100.836
Totale				186.700.931

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, nessuna delle fattispecie rilevate nel 2025 è stata segnalata alla Covip, in quanto considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-55.876.528	55.219.112	-657.416	111.095.640
Titoli di Debito quotati	-16.082.032	8.239.811	-7.842.221	24.321.843
Titoli di capitale quotati	-30.525.753	25.427.054	-5.098.699	55.952.807
Quote di OICR	-99.725.096	100.959.717	1.234.621	200.684.813
Totale	-202.209.409	189.845.694	-12.363.715	392.055.103

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	111.095.640	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	24.321.843	-
Titoli di Capitale quotati	-5.364	-4.340	-9.704	55.952.807	0,017
Quote di OICR	-2.411	-9.757	-12.168	200.684.813	0,006
Totale	-7.775	-14.097	-21.872	392.055.103	0,005

l) Ratei e risconti attivi

€ 2.225.236

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio (€ 2.182.037 nel 2024).

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.021.912

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Crediti per dividendi da incassare	463.509	1.057.928
Crediti Previdenziali per cambio comparto	523.675	229.544
Crediti per commissioni di retrocessione	34.726	166.821
Crediti per penali CSDR da rimborsare	2	15
Totale	1.021.912	1.454.308

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

p) Crediti per operazioni forward **€ 731.978**

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward* (€ 239.158 nel 2024).

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 5.698.118**

a) Cassa e depositi bancari **€ 5.678.746**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Disponibilità liquide - Conto raccolta	5.346.779	7.067.554
Disponibilità liquide - Conto spese	331.794	318.335
Denaro e altri valori in cassa	173	181
Totale	5.678.746	7.386.070

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 19.372**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Altri crediti	13.060	13.020
Risconti attivi	3.545	3.688
Crediti verso gestori	2.767	2.890
Totale	19.372	19.598

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 6.026.655**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 6.026.655**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Passività della gestione previdenziale	1.432.036	776.533
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.136.923	1.385.277
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	903.774	564.791

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	755.026	1.676.139
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	536.354	714.930
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	375.267	1.156.666
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	361.097	369.168
Erario ritenute su redditi da capitale	281.863	350.692
Contributi da riconciliare	152.376	326.328
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	65.600	203.931
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	25.376	9.786
Contributi da rimborsare	685	2.383
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	278	278
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	-	68.422
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	-	112
Totale	6.026.655	7.605.436

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 263.773

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 171.576

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti per commissione di gestione	122.525	355.850
Debiti per commissioni banca depositaria	23.343	22.367
Debiti per commissioni di overperformance	22.300	14.558
Ratei e risconti passivi - Debiti per altre commissioni	3.408	3.276
Debiti per acquisto titoli stipulato ma non regolato	-	875.361
Altre passività della gestione finanziaria	-	13.415
Totale	171.576	1.284.827

e) Debiti su operazioni forward / future

€ 92.197

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward* (€ 1.474.911 nel 2024).

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 374.857

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 327.682

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fornitori	162.774	78.623
Fatture da ricevere	86.655	61.757
Altri debiti	67.298	71.588
Debiti verso Sindaci	7.376	5.755
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.399	1.333
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.180	921
Totale	327.682	219.977

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la gestione amministrativa e la revisione contabile del bilancio di competenza dell'esercizio 2025.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 47.175**

In questa voce viene indicato il residuo delle quote a copertura delle spese amministrative rinviate all'esercizio successivo (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione e descritto a commento della voce 60 i di conto economico). Nel 2024 l'importo è stato pari a € 134.509.


Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 3.846.760**

La voce è costituita per € 44.938 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 e per i rimanenti € 3.801.822 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 aventi competenza dicembre 2025 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2026. Nell'anno 2024 l'importo è stato pari a € 3.831.410.

Valute da regolare **€ -138.493.303**

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nella parte relativa agli investimenti in gestione. Nell'anno 2024 l'importo è stato pari a € 136.700.337.



3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ -8.473.135

Il risultato negativo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 39.041.793

La voce rappresenta l'importo dei contributi (nella tabella sottostante sono indicati suddivisi per fonte) e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, riconciliati e destinati nel corso del 2025.

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
T.F.R.	16.783.449	18.183.559
Contributi da datore lavoro	7.279.455	8.384.026
Contributi da lavoratori	6.676.199	7.167.869
Switch – in ingresso	5.040.545	3.546.207
Trasferimenti da altri fondi	2.274.611	2.802.644
TFR pregresso	987.244	749.087
Ristoro posizioni	290	-
Totale	39.041.793	40.833.392

b) Anticipazioni

€ -8.414.189

La voce rappresenta l'importo delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione (€ -8.484.376 per l'esercizio 2024).

c) Trasferimenti e riscatti

€ -30.357.041

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	-15.144.796	-14.139.328
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-4.312.912	-4.756.050
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-3.759.518	-5.377.482
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-3.701.549	-2.931.946
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-2.202.792	-2.057.510
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.140.508	-1.058.303
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-94.966	-362.749
Totale	-30.357.041	-30.683.368

d) Trasformazioni in rendita

€ -318.597

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni di posizioni trasformate in rendita nel corso dell'esercizio (€ -612.241 per l'esercizio 2024).

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -8.425.101

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (€ -9.363.765 per l'esercizio 2024).

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 33.291.581

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.717.784	-3.697.395	3.706.920	1.508.961
Titoli di Debito quotati	1.846.116	-3.400.451	1.819.429	1.940.490
Titoli di Capitale quotati	1.709.295	7.280.779	1.804.636	24.166.494
Quote di OICR	246.686	13.107.737	263.851	13.780.379
Depositi bancari	110.843	-245.781	234.717	459.912
Risultato della gestione cambi		12.388.981	-	-9.700.205
Commissioni di retrocessione		155.447	-	172.090
Commissioni di negoziazione		-21.872	-	-31.656
Arrotondamenti attivi		9	-	8
Sopravvenienze attive		31.379	-	146.039
Proventi diversi		14.967	-	6.025
Proventi FIA		93.306	-	29.165
Proventi diversi – Bonus CSDR		593	-	2.093
Oneri bancari e Bolli		-23.836	-	-7.056
Oneri diversi		-64	-	-15.120
Arrotondamenti passivi		-42	-	-9
Oneri di gestione FIA		-22.900	-	-54.384
Totale	7.630.724	25.660.857	7.829.553	32.403.226

40 – Oneri di gestione
a) Società di gestione

€ -598.335
€ -495.151

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2025			ANNO 2024		
	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	-155.790	-22.300	-178.090	-149.648	-14.558	-164.206
Blackrock Netherland B.V.	-148.839	-	-148.839	-144.585	-	-144.585
Generali Insurance Asset Management Sgr S.p.A.	-138.428	-	-138.428	-134.141	-	-134.141
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	-29.794	-	-29.794	-19.018	-	-19.018
Totale	-472.851	-22.300	-495.151	-447.392	-14.558	-461.950

b) Depositario

€ -103.184

La voce pari a € -103.184 (€ -99.264 per l'esercizio 2024) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 620.383**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	329.064	358.576
Contributo spese amministrative	147.390	-
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	134.509	120.537
Trattenute per copertura oneri funzionamento	7.330	7.870
Quote iscrizione	2.090	1.976
Totale	620.383	488.959

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -416.991**

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -172.595 (€ -166.700 per l'esercizio 2024) e dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a. per € 244.396 (€ -47.529 per l'esercizio 2024).

c) Spese generali ed amministrative**€ -161.287**

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-37.987	-39.669
Funzione di Gestione del Rischio	-19.009	-13.866
Contributo annuale Covip	-16.665	-17.037
Revisione Interna - IORP II	-15.431	-16.114
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-11.188	-2.921
Spese consulenza	-9.924	-5.090
Compensi Societa' di Revisione	-9.340	-9.592
Contratto fornitura servizi	-9.177	-13.659
Premi assicurativi organi sociali	-6.737	-7.091
Bolli e Postali	-5.467	-4.593
Compensi altri sindaci	-4.620	-2.878
Quota associazioni di categoria	-3.858	-4.029
Spese legali e notarili	-3.097	-
Compenso Organismo di Vigilanza	-2.756	-2.878
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-2.689	-2.808
Contributo INPS sindaci	-739	-460
Spese consulente del lavoro	-699	-730
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-616	-1.289
Spese per stampa ed invio certificati	-611	-738
Contributo INPS collaboratori esterni	-441	-460
Spese varie	-118	-
Spese di rappresentanza	-118	-87
Spese pubblicazione bando di gara	-	-2.001
Totale	-161.287	-147.990

g) Oneri e proventi diversi**€ 5.070**

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Interessi attivi conto spese	5.142	7.444
Altri ricavi e proventi	-	399
Arrotondamento attivo contributi	-	1
Totale	5.142	7.844

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri bancari	-71	-75
Arrotondamento attuale	-1	-
Totale	-72	-75

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -47.175**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri (€ -134.509 per l'esercizio 2024).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riscontare al nuovo esercizio tale somma, tenendo conto delle future necessità del Fondo, e in particolare della necessità di continuare il processo volto a rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi anche al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento UE 2022/2554 (Digital Operational Resilience Act -"DORA"), nel pieno rispetto della sana e prudente gestione anche alla luce di quanto previsto alla dalla Legge di Bilancio 2026 che determina la necessità per il Fondo di attuare nuove strategie di comunicazione e il sostenimento di costi, anche derivanti dalle modifiche normative, al momento non quantificabili.

80 – Imposta sostitutiva**€ -6.316.207**

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (€ -7.390.729 a costo per l'esercizio 2024), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.



3.3 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Crescita
3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	162.829.952	139.623.840
	20-a) Depositi bancari	1.186.797	1.310.070
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	161.008.878	137.570.902
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	634.277	742.868
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.508.937	1.947.949
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.501.264	1.941.550
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.673	6.399
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		165.338.889	141.571.789



3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.686.184	1.762.588
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.686.184	1.762.588
20	Passivita' della gestione finanziaria	52.897	251.704
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	52.897	251.704
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	148.433	115.702
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	129.800	71.822
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	18.633	43.880
50	Debiti di imposta	2.421.119	2.130.883
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.308.633	4.260.877
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	161.030.256	137.310.912
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.523.766	1.250.950
	Contributi da ricevere	-1.523.766	-1.250.950
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	13.390.783	7.512.121
10-a) Contributi per le prestazioni	22.715.776	18.720.330
10-b) Anticipazioni	-1.886.633	-2.317.401
10-c) Trasferimenti e riscatti	-7.045.123	-8.205.582
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-93.037
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-393.237	-592.189
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.943.590	15.247.406
30-a) Dividendi e interessi	577.764	578.280
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.365.826	14.669.126
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-193.910	-166.140
40-a) Societa' di gestione	-165.774	-141.525
40-b) Depositario	-28.136	-24.615
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.749.680	15.081.266
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	245.690	159.607
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-165.177	-69.945
60-c) Spese generali ed amministrative	-63.889	-48.319
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.009	2.537
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-18.633	-43.880
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	26.140.463	22.593.387
80 Imposta sostitutiva	-2.421.119	-2.940.602
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.719.344	19.652.785



3.3.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.007.409,41		137.310.912
a) Quote emesse	967.960,626	22.715.776	
b) Quote annullate	-398.430,591	-9.324.993	
c) Variazione del valore quota	-	10.328.561	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		23.719.344
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.576.939,445		161.030.256

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è di € 22,857.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è di € 24,484.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 13.390.783). L'incremento del valore delle quote (€ 10.328.561) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 162.829.952

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Blackrock Netherland B.V. e Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A., le quali gestiscono il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Blackrock Netherland B.V.	154.861.540
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	7.296.009
Totale	162.157.549

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 6.708, i debiti per altre commissioni per € 979 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 627.193.

a) Depositi bancari

€ 1.186.797

La voce è composta per € 1.186.797 (€ 1.310.070 nel 2024) da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

€ 161.008.878

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 161.008.878 (137.570.902 nel 2024) così dettagliati:

– € 161.008.878 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei 14 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES DEV WLD SCR IDX-EURA	IE000NWZMWU9	I.G - OICVM UE	41.034.237	24,82
BGIF-ISHR WRLD EQ-X2 EUR	LU0839962346	I.G - OICVM UE	30.796.349	18,63
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	I.G - OICVM UE	25.546.433	15,45
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	13.701.664	8,29



Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WIIQIPT2	I.G - OICVM UE	10.360.265	6,27
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	I.G - OICVM UE	8.732.264	5,28
ISH SCR GB COP BD IX IE-FEHA	IE00BMC44015	I.G - OICVM UE	8.569.697	5,18
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	I.G - OICVM UE	7.762.548	4,69
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	I.G - OICVM UE	7.556.241	4,57
PEMBERTON STRATEGIC CREDIT FUND III	QU0006761724	I.G - OICVM UE NQ	2.427.362	1,47
ASTORG VIII	QU0006753135	I.G - OICVM UE NQ	2.205.434	1,33
PARTNERS GROUP DIRECT EQUITY V	LU2468111484	I.G - OICVM UE NQ	1.120.869	0,68
ARÉS CAPITAL EUROPE VI	QU0006761757	I.G - OICVM UE NQ	1.108.751	0,67
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	I.G - OICVM UE	86.764	0,05
		Totale	161.008.878	97,38

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto stipulate ma non regolate alla data di chiusura del bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	154.146.461	154.146.461
Quote di OICR non quotati	-	6.862.417	6.862.417
Depositi bancari	1.186.797	-	1.186.797
Totale	1.186.797	161.008.878	162.195.675

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	-	-	161.008.878	1.113.585	162.122.463
USD	-	-	-	44.463	44.463
GBP	-	-	-	19.519	19.519
JPY	-	-	-	9.230	9.230
Totale	-	-	161.008.878	1.186.797	162.195.675

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	1.442.263	EUR	7.762.548
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WIIQIPT2	2.355.355	EUR	10.360.265
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	32.809	EUR	7.556.241
ISHARES DEV WLD SCR IDX-EURA	IE000NWZMWU9	2.460.971	EUR	41.034.237
BGIF-ISHR WRLD EQ-X2 EUR	LU0839962346	83.969	EUR	30.796.349
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	1.127.579	EUR	25.546.433
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	769.159	EUR	8.732.264

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ISH SCR GB COP BD IX IE-FEHA	IE00BMC44015	891.841	EUR	8.569.697
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	1.141.235	EUR	13.701.664
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	802	EUR	86.764
Totale				154.146.462

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, nessuna delle fattispecie rilevate nel 2025 è stata segnalata alla Covip, in quanto considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Quote di OICR	-106.186.889	96.947.043	-9.239.846	203.133.932
Totale	-106.186.889	96.947.043	-9.239.846	203.133.932

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Quote di OICR	-3.679	-12.057	-15.736	203.133.932	0,008
Totale	-3.679	-12.057	-15.736	203.133.932	0,008

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 634.277

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Crediti per cambio comparto	627.193	591.871
Crediti per commissioni di retrocessione	7.084	150.997
Totale	634.277	742.868

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 2.508.937

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.501.264

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.369.820	1.837.592
Disponibilità liquide - Conto spese	131.375	103.899
Denaro e altri valori in cassa	69	59
Totale	2.501.264	1.941.550

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 7.673

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Altri crediti	5.173	4.251
Risconti attivi	1.404	1.204
Crediti verso gestori	1.096	944
Totale	7.673	6.399

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.686.184

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.686.184

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	561.138	449.971
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	418.027	251.469
Passività della gestione previdenziale	208.597	400.865
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	175.651	187.295
Erario ritenute su redditi da capitale	111.651	114.500
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	93.475	70.807
Contributi da riconciliare	60.359	106.546
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	46.963	82.903
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	10.052	3.195
Contributi da rimborsare	271	778
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	-	37
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	-	56.251
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	-	31.743
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	-	6.228
Totale	1.686.184	1.762.588

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 52.897

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 52.897

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Debiti per commissione di gestione	45.210	245.123
Debiti per commissioni Depositario	6.708	5.741
Ratei e risconti passivi - Debiti per altre commissioni	979	840
Totale	52.897	251.704

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 148.433

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 129.800

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fornitori	64.478	25.670
Fatture da ricevere	34.325	20.164
Altri debiti	26.658	23.373
Debiti verso Sindaci	2.922	1.879
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	950	435
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	467	301
Totale	129.800	71.822

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la gestione amministrativa e la revisione contabile del bilancio di competenza dell'esercizio 2025.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 18.633**

In questa voce viene indicato il residuo delle quote a copertura delle spese amministrative rinviate all'esercizio successivo (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione e descritto a commento della voce 60 i di conto economico). Nel 2024 l'importo era di € 43.880.

50 – Debito di imposta **€ 2.421.119**

In questa voce viene indicato il debito di imposta dell'esercizio 2025 pari ad € 2.421.119 (€ 2.130.883 per l'esercizio 2024).

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere **€ 1.523.766**

La voce è costituita per € 17.801 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2025 e per i rimanenti € 1.505.965 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 aventi competenza dicembre 2025 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2026.



3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 13.390.783

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 22.715.776

La voce rappresenta l'importo dei contributi (nella tabella sottostante sono indicati suddivisi per fonte) e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, riconciliati e destinati nel corso del 2025.

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
T.F.R.	6.284.239	5.566.188
Contributi da datore lavoro	3.258.138	3.051.894
Contributi lavoratori	3.254.519	2.858.980
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	8.088.010	5.335.350
Trasferimenti in ingresso	1.691.744	1.856.541
T.F.R. Pregresso	139.126	51.377
Totale	22.715.776	18.720.330

b) Anticipazioni

€ -1.886.633

La voce rappresenta l'importo delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione (€ -2.317.401 per l'esercizio 2024).

c) Trasferimenti e riscatti

€ -7.045.123

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Riscatto per conversione comparto	-3.338.469	-3.255.746
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-1.657.155	-2.345.264
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-909.642	-1.386.320
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-559.854	-615.187
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-557.843	-506.966
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-21.848	-39.847
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-312	-56.252
Totale	-7.045.123	-8.205.582

d) Erogazioni in forma di rendita

€ -

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma rendita (93.037 per l'esercizio 2024)

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -393.237

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (€-592.189 per l'esercizio 2024).

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 12.943.590**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Quote di OICR	552.998	12.316.030	514.294	14.566.352
Depositi bancari	24.766	377	63.986	-1.687
Risultato della gestione cambi	-	874	-	-
Commissioni di retrocessione	-	46.326	-	75.014
Commissioni di negoziazione	-	-15.736	-	-18.640
Bonus CSDR	-	449	-	1.192
Sopravvenienze attive	-	9.015	-	104.359
Proventi FIA	-	8.887	-	47.725
Oneri bancari e bolli	-	-396	-	-216
Oneri di gestione FIA	-	-	-	-104.973
Totale	577.764	12.365.826	578.280	14.669.126

40 – Oneri di gestione**€ -193.910****a) Società di gestione****€ -165.774**

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2025			ANNO 2024		
	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale
Blackrock Netherland B.V.	-148.652	-	-148.652	-130.153	-	-130.153
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	-17.122	-	-17.122	-11.372	-	-11.372
Totale	-165.774	-	-165.774	-141.525	-	-141.525

b) Depositario**€ -28.136**

La voce pari a € -28.136 (€ -24.615 per l'esercizio 2024) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 245.690**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	133.990	119.889
Contributo spese amministrative	61.470	-
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	43.880	34.863
Quote iscrizione	3.447	2.286

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Trattenute per copertura oneri funzionamento	2.903	2.569
Totale	245.690	159.607

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -165.177**

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -68.367 (€ -54.427 per l'esercizio 2024) per € -96.810 (€ -15.518 per l'esercizio 2024) dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a..


c) Spese generali ed amministrative **€ -63.889**

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-15.047	-12.952
Funzione di Gestione del Rischio	-7.530	-4.527
Contributo annuale Covip	-6.601	-5.561
Revisione Interna - IORP II	-6.112	-5.261
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-4.432	-954
Spese consulenza	-3.931	-1.662
Compensi Societa' di Revisione	-3.700	-3.132
Contratto fornitura servizi	-3.635	-4.460
Premi assicurativi organi sociali	-2.669	-2.315
Bolli e Postali	-2.165	-1.500
Compensi altri sindaci	-1.830	-940
Quota associazioni di categoria	-1.528	-1.316
Spese legali e notarili	-1.227	-
Compenso Organismo di Vigilanza	-1.092	-940
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-1.065	-917
Contributo INPS sindaci	-293	-150
Spese consulente del lavoro	-277	-239
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-244	-421
Spese per stampa ed invio certificati	-242	-241
Contributo INPS collaboratori esterni	-175	-150
Spese di rappresentanza	-47	-28
Spese varie	-47	-
Spese pubblicazione bando di gara	-	-653
Totale	-63.889	-48.319

g) Oneri e proventi diversi **€2.009**

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:



Proventi diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Interessi attivi conto spese	2.037	2.431
Altri ricavi e proventi	-	130
Sopravvenienze attive	-	-
Totale	2.037	2.561

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Oneri bancari	-28	-24
Altri costi e oneri	-	-
Totale	-28	-24

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -18.633

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri (€ -43.880 per l'esercizio 2024).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riscontare al nuovo esercizio tale somma, tenendo conto delle future necessità del Fondo, e in particolare della necessità di continuare il processo volto a rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi anche al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Regolamento UE 2022/2554 (Digital Operational Resilience Act -"DORA"), nel pieno rispetto della sana e prudente gestione anche alla luce di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2026 che determina la necessità per il Fondo di attuare nuove strategie di comunicazione e il sostenimento di costi, anche derivanti dalle modifiche normative, al momento non quantificabili.

80 – Imposta sostitutiva

€ -2.421.119

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (€ -2.940.602 a costo per l'esercizio 2024), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

Compensi società di revisione legale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.16 bis del Codice Civile, a favore della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., è previsto un corrispettivo pari a Euro 13.500 (non comprensivo di indicizzazioni, rimborsi spese e IVA) per l'attività di revisione legale del Bilancio d'esercizio, l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e le attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Tipologia / servizi	Compenso (Euro)
- Revisione contabile	13.500
- Servizi di attestazione	-
- Altri servizi	-
Totale	13.500

La società di revisione non ha fornito ulteriori servizi nel corso dell'esercizio 2025.





FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI

CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia



Via Plava 86, 10135 TORINO



+39 011 0058172



fpq@stellantis.com

fpq@legalmail.it



www.fondoquadri Fiat.it

'Informativa sulla sostenibilità'

COMPARTO STABILITA', REDDITO e CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento a tutti i comparti)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Gli investimenti sottostanti tutti i comparti del Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).



Q